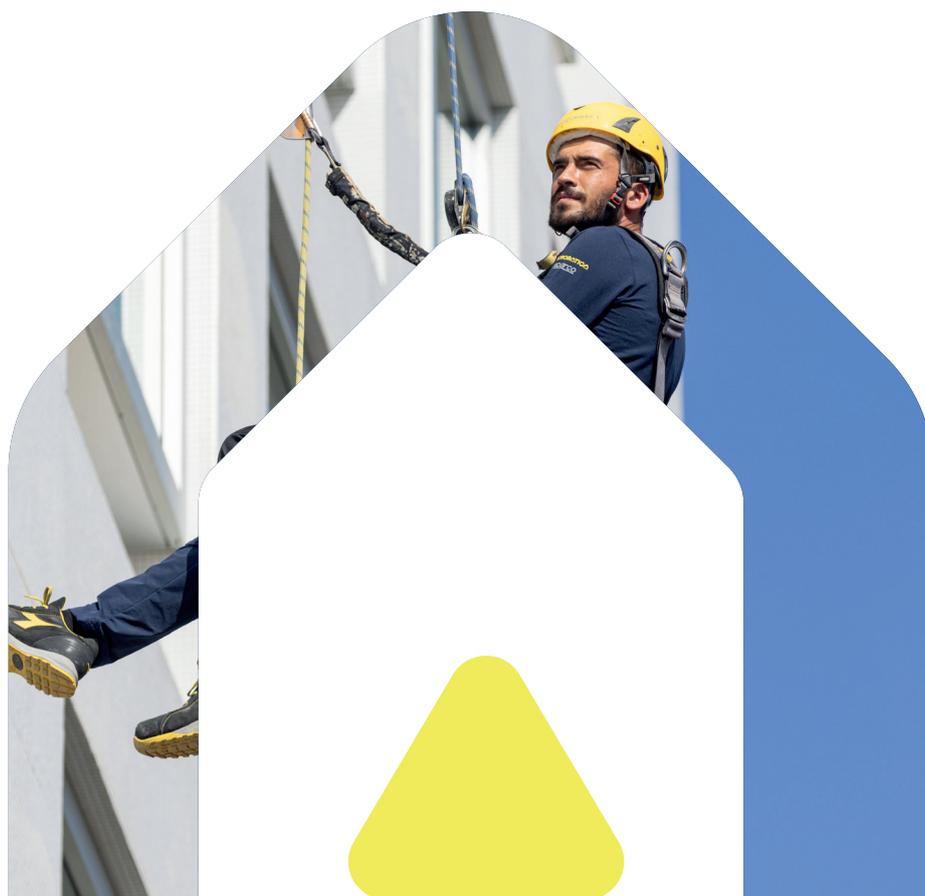


ACROBATICA®

RENOVATE, REBUILD, RETHINK



FASCICOLO DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
AL 30.06.2025

Dati societari

EdiliziAcrobatica S.p.A.

Capitale Sociale € 842.288,50

Sede Legale in Milano – Via Turati, 29, 20100

Codice Fiscale e Partita Iva 01438360990 – R.E.A. MI 1785877

ACROBATIC[®]

Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2025

Signori Azionisti, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2025, si chiude con una perdita netta di periodo di Euro 724 mila.

Nelle Note Illustrative Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2025.

Nel presente documento sono esposte le notizie attinenti la situazione del Gruppo societario e le informazioni sull'andamento della gestione, nonché sull'evoluzione prevedibile della gestione, sulla posizione finanziaria netta e sui principali rischi ed incertezze a cui è esposto il Gruppo.

La presente relazione, redatta con valori espressi in migliaia di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Come più ampiamente descritto nella Nota Illustrativa, il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio.

Quote di partecipazione detenute da EdiliziAcrobatica al 30 giugno 2025

In data 30 giugno 2025 le partecipate sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	Sede legale	Capitale sociale	Quota posseduta
EdiliziAcrobatica France S.a.s.	102 Avenue de Champs Elysées, 75008 Paris	550.509	100,00%
EdiliziAcrobatica Iberica S.L.	Carrer Girona 134, 08037 Barcelona, Espana	3.000	90,00%
Acrobatica Energy S.r.l.	Via Filippo Turati 29, 20121, Milano	100.000	99,00%
EdiliziAcrobatica Monaco S.A.M.	2 Rue de la Lujernetas à Monaco 98000	150.000	60,00%
Enigma Capital Investments LLC	DIP 1, Dubai	325.505	100,00%
Spider Access Cladding Works & Building Cleaning LLC	DIP 1, Dubai	1.000.000 AED	100,00%
Vertico Extreme LLC	DIP 1, Dubai	300.000 AED	100,00%
Acrobatica Smart Living S.r.l.	Via Filippo Turati 29, 20121, Milano	100.000	51,00%
Verticaline S.r.l.	Via Antonio Meucci 3, Jesolo (VE)	10.000	80,00%

Variazione del perimetro di consolidamento

A commento di quanto esposto, come per altro dettagliato nel paragrafo relativo alle Aggregazioni Aziendali delle Note Illustrative a cui si rimanda, si segnala che rispetto al 31 dicembre 2024 l'area di consolidamento ha visto le seguenti variazioni:

- acquisizione di Verticaline S.r.l., avvenuta in data 31 gennaio 2025
- acquisizione del controllo di Acrobatica Smart Living S.r.l., avvenuta in data 1 gennaio 2025

Andamento del settore Globale

Nel primo semestre 2025 il quadro macro economico è rimasto moderatamente debole ma meno inflazionato rispetto al 2024. A livello globale, le stime del FMI indicano una crescita intorno al 3,0% nel 2025 con inflazione in calo, pur con rischi legati a dazi statunitensi, alle incertezze politiche e alle varie tensioni geopolitiche ormai note.

Più nello specifico, gli Stati Uniti hanno mostrato un andamento piuttosto altalenante in termini di crescita.

L'area euro è in ripresa graduale, confermando quindi una crescita fiacca ma positiva già iniziata lo scorso anno.

Sul fronte politico-monetario, le principali banche centrali hanno tagliato i tassi in maniera graduale: la BCE ha tagliato i tassi di 25 pb il 5 giugno 2025, portando il tasso sui depositi al 2,00%, e a luglio li ha mantenuti invariati con inflazione in convergenza al target; la Fed, dal canto suo, ha mantenuto un'impostazione prudente, con il percorso di riduzione dei tassi condizionato ai dati.

Dato importante che l'inflazione globale continua comunque a scendere.

Nel primo semestre del 2025 il settore delle costruzioni globale ed europeo ha fatto registrare una fase di normalizzazione ciclica. L'attività è stata molto altalenante, con una produzione dell'area euro che resta in lieve crescita su base annua, ma con dinamica mensile debole a fine semestre. Tale andamento riflette l'assestamento della domanda privata, il costo del capitale ancora elevato rispetto agli esercizi per 2022, e una pipeline pubblica che procede a velocità disomogenee tra Paesi (vedi PNNR).

Nello specifico, la divergenza geografica resta marcata. In Germania il ciclo delle costruzioni rimane debole per via della domanda residenziale compressa e degli ordini ancora fiacchi; la Francia mostra segnali misti, con costi di produzione in costruzione stabili; l'Italia chiude il semestre con un profilo migliore, grazie a un avvio d'estate in crescita della produzione; Spagna si conferma tra i Paesi più resilienti dell'area, sostenuta da un contesto macro economico più favorevole.

Sul piano tecnologico, è ormai continua la penetrazione di IA nei processi di progettazione e cantiere, con benefici in termini di pianificazione, controllo qualità e riduzione delle rilavorazioni specie per i player strutturati e nella manutenzione complessa, dove i ritorni d'investimento sono più rapidi.

In Italia, dopo la normalizzazione degli incentivi (fine dello sconto in fattura/cessione del credito nel 2023-24), la domanda si è spostata da interventi one-shot sospinti dal bonus a piani pluriennali di manutenzione e riqualificazione, mentre le infrastrutture legate a PNRR procedono con tempistiche non uniformi ma rappresentano un cuscinetto ottimo per questa tipologia dell'attività.

In questo scenario, il Gruppo Acrobatica si conferma ben posizionato in più di 170 aree urbane tra l'Italia, Francia, Spagna, Principato di Monaco ed Emirati, grazie al modello operativo su fune, che evita i costi/tempi dei ponteggi e abilita programmi di manutenzione per fasi. Questo approccio favorisce la dilazione dei pagamenti, riduce i picchi di spesa e consolida l'evoluzione dell'amministratore di condominio verso il ruolo di Building Manager, orientato a preservare valore e performance energetica del patrimonio immobiliare. Inoltre, in Italia, è stato siglato un importante accordo commerciale con un primario istituto bancario che permette ad Acrobatica di offrire un finanziamento direttamente ai propri clienti.

Caratteristiche e Comportamento della concorrenza

Il panorama dai competitor nei lavori su fune e manutenzione esterna delle facciate è altamente frammentato e dominato da operatori locali di piccola/media dimensione, spesso specializzati su rifacimento tetti, impermeabilizzazioni, bonifiche e pulizie facciate. In Italia e Spagna la maggior parte dei player opera con strutture artigianali o micro-imprese che coprono aree metropolitane o regionali mentre in Francia esistono alcuni gruppi più strutturati il mercato invece del Middle East è affollato di fornitori focalizzati su facade cleaning e manutenzioni leggere di grattacieli.

Per comprendere al meglio la tipologia di concorrenti abbiamo individuato i seguenti cluster:

1. Rope access "puri" locali

Micro e piccole imprese con 10-30 addetti, caratterizzate da forte flessibilità che opera con prezzi aggressivi e cicli di vendita molto corti. Queste imprese sono caratterizzate da bassa capital intensity, con limitata capacità di presa in carico di cantieri multipli su più città. La qualità dipende molto dal singolo team e dalla disponibilità di coordinatori certificati. In Spagna e Italia questo è il gruppo più numeroso.

2. Operatori rope access strutturati

Pochi player con copertura multi-città e servizi estesi (ispezioni, tinteggiatura, consolidamenti e messa in sicurezza). In Italia e Spagna praticamente non esistono se non Acrobatica mentre in Francia spiccano alcuni gruppi strutturati che integrano anche formazione e sicurezza.

3. Imprese edili tradizionali

Competono sul medesimo mercato della manutenzione esterna, ma con i ponteggi come principale modalità d'accesso. Sono forti su appalti complessi ma hanno tempi e costi di setup più elevati e una minore economicità sugli interventi puntuali o su facciate vive in contesti urbani densi.

4. UAE: fornitori di facade services

Contesto completamente diverso rispetto ai mercati europei. Nel Middle East in generale spiccano molti players che si occupano di pulizia vetri, facciate, sigillature, piccole riparazioni. Molto elevata concorrenza di prezzo su interventi rapidi con scontistica significativa in bassa stagione. Alcuni operatori più strutturati tendono a spingere formule **multi-intervento** (manutenzione programmata) e contratti quadro.

[Andamento e risultato della gestione con riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.](#)

In relazione all'andamento economico si segnala che il volume dei ricavi operativi è passato a Euro 80.205 mila da Euro 70.938 mila realizzato nel primo semestre 2024, con un incremento del 13%, i costi operativi ammontano a Euro 73.635 mila contro Euro 63.915 mila rilevati nel primo semestre 2024, in aumento del 14%.

I costi operativi sono invece aumentati del 15% passando ad Euro 73.635 mila nel primo semestre 2025 da Euro 63.915 mila del primo semestre 2024.

Il margine operativo lordo è pari a Euro 6.570 mila rispetto a Euro 7.023 mila realizzati nel periodo precedente.

Gli ammortamenti ammontano ad Euro 4.042 mila con un incremento del 7% rispetto al stesso periodo 2024.

Il risultato della gestione finanziaria è pari a Euro 2.505 mila e si compone per Euro 30 mila di proventi finanziari, Euro 1.921 mila di oneri finanziari e per Euro 614 mila di oneri su cambi. Gli oneri su cambi sono principalmente legati al corso delle valute emiratina e saudita.

Il risultato netto del primo semestre 2025 è una perdita netta di Euro 724 mila contro un utile netto di 365 mila del primo semestre 2024.

[Situazione del Gruppo e andamento della gestione](#)

Nel corso del primo semestre 2025 EdiliziAcrobatica S.p.A. ha proseguito la propria strategia di crescita aziendale.

L'espansione territoriale, sia in Italia che all'estero, nonché la crescita dei volumi sono stati due punti di attenzione per il Gruppo.

Sul mercato domestico, in linea con l'obiettivo di crescita capillare e di presidio del territorio, nel primo semestre 2025 è stato superato il traguardo di 120 aree operative (vs 117 a giugno 2024), con un incremento importante rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il numero di affiliazioni dei franchisee risulta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, confermando la solidità del network e la qualità del supporto operativo che viene dato ai franchising.

All'estero, è proseguito il percorso di rafforzamento e consolidamento:

in Francia, le 8 unità locali hanno continuato a crescere sul piano organizzativo e gestionale, con focus sulla marginalità e sulla qualità portando la società in positivo per la prima volta dalla sua costituzione;

in Spagna, è proseguito senza interruzioni il consolidamento delle 4 unità operative, con maggiore penetrazione nelle aree metropolitane e sviluppo di accordi quadro con amministratori. In Spagna ci aspettiamo un ottimo secondo semestre al di sopra delle aspettative che porterà la società in prossimità di breakeven.

Nel Medio Oriente, dove il Gruppo è presente tramite la partecipazione nel Gruppo Acrobatica Middle East, è proseguita la crescita del business in Arabia Saudita e Kuwait, ampliando la copertura di servizi su facciate (manutenzione tecnica, sigillature, cleaning verticale) e rafforzando la pipeline commerciale nell'area GCC.

Da segnalare inoltre che nel primo semestre 2025 Verticaline ha confermato il proprio ruolo nell'area nord est italiana con cantieri su fune, con una crescita ordinata della domanda di sistemi di ancoraggio, linee vita, verifiche periodiche e messa in sicurezza delle coperture. L'integrazione a monte dei cantieri (progettazione, calcolo e installazione) e a valle (ispezioni e manutenzione programmata) ha sostenuto sia i ricavi ricorrenti sia la qualità percepita dal cliente finale di quell'area.

Nel primo semestre 2025 Smart Living ha iniziato a concentrarsi sui cantieri relativi ai bonus cratere nell'area del centro Italia.

Acrobatica Energy ha proseguito l'orientamento verso interventi energetici relativi all'installazione di pannelli fotovoltaici più coerenti con la domanda post-incentivi rispetto ai grandi progetti one-off. Inoltre, è stato siglato un accordo con Acrobatica Spa per svolgere lavori di grandi dimensioni che non necessitano esclusivamente di funi. Per la seconda parte dell'anno, Energy punta ad ampliare i contratti quadro con condomini e property, per ampliare e consolidare il proprio business.

[Analisi della situazione aziendale](#)

Per una migliore visione della situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale, nelle tabelle che seguono vengono proposti il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati, nonché alcuni indicatori di risultato.

Conto Economico

I dati di sintesi del Conto Economico Riclassificato al 30/06/2025 sono posti a confronto con quelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	H1 2025	H1 2024
Ricavi Operativi	80.205	70.938
Costi Operativi	(73.635)	(63.915)
EBITDA	6.570	7.023
Ammortamenti	(4.042)	(3.775)
Svalutazioni e Accantonamenti	(709)	(189)
EBIT	1.819	3.059
Proventi e oneri finanziari	(2.505)	(1.627)
Risultato ante imposte	(686)	1.432
Imposte sul reddito	(38)	(1.067)
Risultato Netto	(724)	365
<i>Utile (perdita) esercizio di terzi</i>	<i>(24)</i>	<i>20</i>
<i>Utile (perdita) di Gruppo</i>	<i>(700)</i>	<i>345</i>
EBITDA %	8%	10%
EBIT %	2%	4%
Risultato ante imposte %	(1%)	2%
Risultato Netto %	(1%)	1%

RICAVI OPERATIVI	H1 2025	Inc. %	H1 2024	Inc. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	79.887	99,60%	70.181	98,93%
Altri Ricavi e Proventi	318	0,40%	757	1,07%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	80.205	100,00%	70.938	100,00%

COSTI OPERATIVI	H1 2025	Inc. %	H1 2024	Inc. %
Costi per Consumi	7.735	10,50%	7.051	11,03%
Costi per Servizi	13.938	18,93%	17.072	26,71%
Costi per il Personale	46.583	63,26%	36.536	57,16%
Altri Costi Operativi	5.379	7,30%	3.256	5,09%
TOTALE COSTI OPERATIVI	73.635	100,00%	63.915	100,00%

AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	H1 2025	Inc. %	H1 2024	Inc. %
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	240	5,05%	215	5,42%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.228	25,85%	2.279	57,49%
Ammortamenti dei diritti d'utilizzo	2.573	54,17%	1.281	32,32%

TOTALE AMMORTAMENTI	4.041	85,07%	3.775	95,23%
Accantonamenti	100	2,11%	150	3,78%
Svalutazioni	609	12,82%	39	0,98%
TOTALE GENERALE	4.750	100,00%	3.964	100,00%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	H1 2025	Inc. %	H1 2024	Inc. %
Proventi Finanziari	30	(1,20%)	64	(3,93%)
Oneri Finanziari	(1.921)	76,69%	(1.691)	103,93%
Proventi ed Oneri su Cambi	(614)	24,51%	0	0,00%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.505)	100,00%	(1.627)	100,00%

Il primo semestre del Gruppo è stato caratterizzato da un aumento del fatturato rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio circa il 13%. Tale risultato, a nostro avviso, è da considerare un dato positivo ed allo stesso tempo importante in quanto conferma il costante consolidamento dei volumi di vendita.

La Capogruppo EdiliziAcrobatica S.p.A. ha registrato un incremento di Euro 3,5 milioni (Euro 65,1 milioni, contro Euro 61,6 milioni), la società Acrobatica Energy ha consuntivato una riduzione pari a Euro 189 mila (Euro 271 mila, contro Euro 460 mila), la società Enigma ha aumentato i ricavi per Euro 2,8 milioni (Euro 7,9 milioni contro Euro 5,1 milioni), la società francese è in forte crescita rispetto al primo semestre 2024 (Euro 3,4 milioni contro Euro 2,4 milioni), la società spagnola è in lieve crescita, passando da circa Euro 1,0 milioni a Euro 1,1 milioni, la società monegasca ha contribuito con ricavi pari a Euro 637 mila contro Euro 370 mila dell'analogo periodo 2024. Rispetto al I semestre 2024, inoltre, si registrano ricavi aggiuntivi per le nuove società Verticaline S.r.l. per un importo pari a Euro 891 mila e Acrobatica Smart Living S.r.l. per un importo pari a Euro 900 mila.

I costi operativi sono invece aumentati del 15% passando ad Euro 73.635 mila nel primo semestre 2025 da Euro 63.915 mila del primo semestre 2024. Tra i costi operativi, il costo del personale è stato pari a Euro 46.583 mila, con un incremento rispetto al precedente esercizio del 27% mentre il costo per servizi è stato pari a Euro 13.938 mila contro Euro 17.072 mila del primo semestre 2024, con un decremento del 18%. La Capogruppo, nel primo semestre 2025, ha incrementato il costo del personale per Euro 7,8 milioni. Tale incremento è legato principalmente ad un aumento della forza lavoro diretta e indiretta (circa 200 FTE in più rispetto al I semestre 2024). Hanno inoltre inciso altri fattori quali l'erogazione di indennità specifiche legate all'attività su fune e l'incremento dei minimi retributivi previsto dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore edilizia. Il Middle East ha registrato un incremento del costo del personale di circa 1 milione di Euro legato principalmente alle maggiori lavorazioni che hanno necessitato di un incremento della forza lavorativa. Infine, nel primo semestre del 2025 sono stati registrati circa Euro 0,7 milioni di costo del personale legati a Verticaline

S.r.l. e Acrobatica Smart Living S.r.l. che nel periodo di confronto non facevano parte del perimetro di consolidamento.

L'EBITDA si è attestato a Euro 6.570 mila contro Euro 7.023 mila del periodo precedente, rimanendo sostanzialmente allineato al semestre precedente. Nello specifico la società Edilziacrobatica S.p.A. ha consuntivato un EBITDA positivo per Euro 4,4 milioni. La società francese ha contribuito positivamente all'EBITDA per Euro 101 mila in contro tendenza rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente in cui aveva registrato un EBITDA negativo per Euro 333 mila. Il percorso di crescita della società francese è quindi in netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti con ottime probabilità di registrare ulteriori miglioramenti durante il secondo trimestre. La società spagnola, operativa dall'inizio dell'esercizio 2022, ha fatto registrare un EBITDA negativo pari a circa Euro 169 mila anch'esso in riduzione rispetto agli esercizi precedenti (Euro 181 mila al 30 giugno 2024), diversamente dalla società monegasca che ha mantenuto l'andamento registrato in precedenza ed ha fatto registrare un EBITDA positivo di Euro 69 migliaia (Euro 162 mila positivi al 30 giugno 2024). Da segnalare anche l'apporto decisamente positivo del Gruppo in Middle East per Euro 2,3 milioni (Euro 751 mila al 30 giugno 2024) confermando le attese di redditività.

La società Acrobatica Energy S.r.l. in questo primo semestre ha contribuito negativamente con un EBITDA pari a circa Euro 352 mila, contro un EBITDA del primo semestre 2024, pur sempre negativo, pari a Euro 24 mila. La società ha riavviato le attività nel 2024 con l'obiettivo di operare su tre fronti: installazione fotovoltaica per mercati privati e industriali, edilizia tradizionale per clienti privati, imprese e pubblica amministrazione. La struttura operativa è snella, con un team di 9 persone, ma si è scelto di investire fortemente nell'area tecnica, progettuale e commerciale, cuore strategico del progetto.

Le nuove società del Gruppo, Verticaline S.r.l. e Acrobatica Smart Living S.r.l., hanno contribuito con un EBITDA complessivo pari a Euro 215 mila.

[Profilo Patrimoniale e Finanziario](#)

Lo Stato Patrimoniale Riclassificato è confrontato con i dati di chiusura del precedente esercizio:

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA	30/06/2025	31/12/2024
Rimanenze	3.074	2.053
Crediti commerciali	59.872	48.309
Debiti commerciali	(21.500)	(23.693)
CCN Operativo	41.446	26.669
Crediti tributari	18.598	15.804
Altri crediti correnti	5.193	6.568
Debiti tributari	(4.764)	(11.738)
Altri debiti correnti	(12.985)	(14.563)
Capitale Circolante Netto	47.488	22.740
Immobilizzazioni materiali (compresi diritti d'utilizzo)	25.463	26.886
Immobilizzazioni immateriali (compreso avviamento)	12.491	13.383
Immobilizzazioni finanziarie	0	55
Attivo immobilizzato	37.954	40.324
Altre attività non correnti	11.449	14.000
Altre passività non correnti (compresi benefici ai dipendenti)	(8.316)	(7.563)
TOTALE Capitale Investito Netto	88.575	69.501
Patrimonio Netto	(24.179)	(25.915)
Disponibilità liquide	7.664	24.262
Crediti Finanziari Correnti (compresi quelli valutati al Fair Value)	1.646	906
Passività finanziarie correnti (compresi impegni per locazioni)	(25.283)	(25.141)
Passività finanziarie non correnti (compresi impegni per locazioni)	(48.423)	(43.613)
Posizione Finanziaria Netta	(64.396)	(43.586)
TOTALE Patrimonio Netto e Indebitamento Finanziario Netto	(88.575)	(69.501)
Posizione Finanziaria Netta a breve termine	(15.973)	27

La posizione finanziaria netta ("PFN") mostra un peggioramento di Euro 20,8 milioni passando da Euro 43,6 milioni a Euro 64,4 milioni. Si ricorda che, con l'adozione dei principi contabili internazionali, la PFN comprende anche l'impegno finanziario che scaturisce dalle locazioni contabilizzate secondo il principio IFRS 16 per Euro 22 milioni (Euro 22,9 milioni al 31 dicembre 2024) e l'opzione per l'acquisto del 49% di Enigma Capital Investment LLC per un importo pari Euro 5,8 milioni al 30 giugno 2025.

Nel corso del primo semestre dell'anno la Posizione Finanziaria Netta ha scontato una difficoltà legata all'appesantimento del capitale circolante netto imputabile ad un allungamento dei tempi di incasso di alcuni crediti commerciali. Circostanza alla quale la Capogruppo si è già impegnata a porre rimedio con un piano strutturato di interventi finalizzati al loro recupero. In attesa della piena

implementazione di tale piano si è reso necessario il ricorso a nuove fonti di finanziamento, finalizzate a garantire il regolare andamento operativo e gestionale.

DESCRIZIONE	30/06/2025	31/12/2024
ATTIVITA' (non finanziarie) CORRENTI		
Rimanenze	3.074	2.053
Crediti commerciali	59.872	48.309
Crediti tributari	18.598	15.804
Altri crediti correnti	5.193	6.568
PASSIVITA' (non finanziarie) CORRENTI		
Debiti commerciali	(21.500)	(23.693)
Debiti tributari	(4.764)	(11.738)
Altri debiti correnti	(12.985)	(14.563)
Capitale Circolante Netto	47.488	22.740

Con riferimento alla tabella sopra, oltre a quanto già descritto in merito all'andamento dei crediti commerciali e le azioni concrete che il Gruppo sta ponendo in essere, si richiama l'attenzione sul fatto che i crediti tributari mostrano un incremento pari a Euro 2,2 milioni. Tale fenomeno è principalmente legato, come già descritto nelle Note Illustrative, all'incremento delle ritenute d'acconto sui bonifici delle spese agevolabili (principalmente bonus ristrutturazioni) che sono salite dall'8% all'11% (Legge n. 213/2023). Si ricorda, inoltre, che sempre all'interno della voce "crediti tributari" sono presenti i crediti da bonus fiscali destinati ad essere compensati nel corso dei prossimi anni per le quote di competenza.

Principali indicatori

Indicatori di struttura finanziaria

Gli indicatori di struttura finanziaria hanno come fine la quantificazione del "peso" percentuale di determinati aggregati dell'attivo e del passivo, rispetto al totale attività e passività.

DESCRIZIONE	30/06/2025	31/12/2024
Attività non Correnti		
a) Peso delle attività non correnti = -----	33,97%	35,69%
Totale attivo		
Attività Correnti		
b) Peso delle attività correnti = -----	66,03%	64,31%
Totale attivo		
Patrimonio Netto		
c) Peso del capitale proprio = -----	16,62%	17,02%
Totale Passivo		
Passività		
d) Peso del capitale di terzi = -----	83,38%	82,98%
Totale Passivo		

sviluppando inoltre una mirata politica retail atta a rendere personalizzabile l'offerta ad ogni singolo cliente. Il Gruppo attraverso un'attenta analisi e sperimentazione di procedure di lavorazione è in grado di ridurre i relativi costi assumendo una condizione di minor rischio complessivo rispetto ad altre soluzioni operative tradizionali, consentendoci di essere ancor più competitivi.

In tal senso si specifica che, considerando:

- la limitata presenza di lavoratori
- l'assenza di subappalto
- l'assenza di rischio interferenze tra imprese
- la statistica storica degli eventi infortunistici

il rischio complessivo si può quindi definire minore al rischio globale che si determinerebbe qualora si operasse con qualsiasi dispositivo di protezione collettiva. Nel corso degli anni si è registrato una notevole riduzione delle tempistiche di cantiere rispetto all'utilizzo di altre metodologie di lavorazione riducendo pertanto l'esposizione al rischio complessivo.

[Rischi connessi alla dipendenza dai fornitori](#)

Il Gruppo per l'acquisto di materie prime e per fornitura di servizi, si avvale, fino dall'inizio della propria attività, di un numero di fornitori sufficientemente ampio, e tale da consentire la completa indipendenza dagli stessi.

L'attività non è particolarmente condizionata dalla capacità dei fornitori di garantire standard qualitativi, di attenersi alle specifiche richieste dalla Capogruppo e di rispettare i tempi di consegna, in quanto è possibile trovare senza alcuna difficoltà fornitori in sostituzione degli attuali.

[Rischi connessi all'indebitamento finanziario](#)

Il Gruppo e nello specifico la Capogruppo ha sempre avuto il sostegno delle controparti bancarie per eventuali finanziamenti. Il ricorso al credito nel corso dell'esercizio è stato effettuato per fronteggiare la necessità di nuovi investimenti internazionali e per l'allestimento delle nuove sedi dirette. Inoltre, il Gruppo ha dovuto fronteggiare lo stop alla cessione del credito attraverso altre fonti di approvvigionamento per il capitale circolante. Non riteniamo, comunque, che questo sia un profilo di rischio per il Gruppo.

[Rischio di liquidità](#)

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità

di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie ovvero un adeguato investimento delle disponibilità liquide. Le informazioni in merito alla futura scadenza dei debiti verso le banche sono fornite nella Nota Illustrativa.

La situazione finanziaria nel complesso ha standard elevati.

Rischio di tasso di cambio

Il tasso di cambio identifica la variazione inattesa futura dei tassi di cambio che potrebbero determinare impatti sul bilancio consolidato per effetto della conversione di attività e passività di imprese che redigono il bilancio in altra valuta (rischio traslativo). Tale rischio risulta monitorato in considerazione della ridotta esposizione del Gruppo a valute estere diverse dall'euro.

Rischio credito

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla vendita dei propri prodotti. Anche per eventuali nuovi clienti il rischio è monitorato, grazie ad un'attenta valutazione dei nominativi dei potenziali clienti ed al loro rischio di insolvenza grazie alla collaborazione con la società di indagine e servizi Cerved Group Spa.

Rischio di Climate Change

A partire dal 2020 EdiliziAcrobatica ha iniziato ad implementare una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale di prodotto e di processo. All'interno di tale framework è stata pubblicata e adottata la Politica Ambientale che fornisce gli strumenti per gestire responsabilmente gli impatti ambientali del Gruppo.

Attraverso tale politica, al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive della propria filiera sull'ambiente, EdiliziAcrobatica si impegna a:

- Progettare, acquistare e utilizzare prodotti e processi che tengano in considerazione gli impatti ambientali;
- Ottimizzare l'uso delle risorse naturali, al fine di ridurre le emissioni nocive per l'ambiente e quelle di gas ritenuti responsabili dell'"effetto serra";
- Gestire, in conformità con le norme vigenti, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti; Adottare procedure di logistica al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente;
- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia;

- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia circolare e promuovendo i principi di sostenibilità nelle scelte di acquisto di beni, prodotti e servizi;
- Evitare l'uso di sostanze proibite e gestire in maniera adeguata le sostanze potenzialmente pericolose in conformità con le norme ad esse applicabili;
- Assicurare che gli edifici e i locali dove viene svolta l'attività lavorativa siano adeguati a ospitare attività produttive.

Inoltre, si segnala che i consumi energetici del Gruppo riguardano la sola energia elettrica acquistata dalla rete, la quale viene utilizzata negli uffici e nei magazzini per svolgere le attività di lavoro e per la climatizzazione degli ambienti. Non si registrano consumi di gas o altre fonti energetiche. I dati sono stati calcolati sulla base dei consumi reali rilevati per la legal entity francese "EdiliziAcrobatica France Sas", e una stima dei consumi totali relativi alle sedi presenti sul territorio italiano per EdiliziAcrobatica S.p.A. ed Acrobatica Energy S.r.l.

Per maggiori dettagli relativi all'ESG Policy, si rimanda al paragrafo dedicato all'interno di questo documento oltre che al sito della Società in cui sono stati pubblicati i report di sostenibilità.

[Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente](#)

Nel corso del semestre non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso del semestre a nessuna società facente parte del Gruppo sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

[Informazioni relative alle relazioni con il personale](#)

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno provveduto agli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza portando avanti tutte le iniziative intraprese da tempo e necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia, con particolare attenzione alla periodicità delle riunioni di formazione del personale per migliorare la conoscenza delle procedure volte a limitare i rischi relativi al lavoro svolto.

L'attività da noi svolta in materia di sicurezza prevede:

- formazione dipendenti e collaboratori;
- effettuazione visite mediche periodiche;
- monitoraggio aziendale del R.S.P.P;
- predisposizione e diffusione documenti di cui al D.Lgs 81/2008.

Nel 2019 ha provveduto all'aggiornamento dei propri sistemi di gestione della qualità e della salute e sicurezza ai sensi della nuova norma ISO 9001:2015, e nel maggio 2021 "migrando" da OHSAS 18001 a ISO 45001:2018.

Applicazione della legge sulla Privacy

Le società del Gruppo hanno ottemperato a quanto previsto dalle disposizioni in materia di Privacy (ai sensi del REG UE 2016/679 – GDPR e del Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs 101/2018).

Situazione fiscale

La situazione fiscale del Gruppo è monitorata, le imposte residue, al netto degli acconti versati, dovute all'Erario risultano accantonate nell'apposita voce relativa ai debiti tributari.

Rapporti tra le società facenti parte del Gruppo

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti i seguenti rapporti tra la CapoGruppo e le parti correlate del Gruppo di cui è stata data informativa nelle Note Illustrative.

Sedi Secondarie

La società ha sede legale in Milano, Via Turati 29 e la sede amministrativa in Viale Brigate Partigiane 18 in Genova.

Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla

Società

Al 30 giugno 2025 la società Capogruppo possiede direttamente 27.190 azioni proprie, pari al 0,32% del Capitale Sociale.

Struttura dell'azionariato alla data del 30 giugno 2025:

- Arim Holding Sarl 72,62%
- Azioni proprie 0,32%
- Mercato 27,06%

Attività di Ricerca e Sviluppo

Non sono state svolte nel corso del periodo attività di Ricerca e Sviluppo.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Tra gli eventi successivi al primo semestre 2025, si segnala l'apertura di un'unità operativa in Lussemburgo e a Parigi consolidando la presenza di EdiliziAcrobatica su mercati del Nord Europa.

Internazionalizzazione

Il Gruppo Acrobatica, ha intrapreso da tempo un percorso di espansione internazionale che lo posiziona oggi come leader mondiale nel settore delle ristrutturazioni su fune. Basandosi su forte presenza consolidata in Italia, con oltre 150 aree operative, il Gruppo ha esteso le proprie attività in Francia, Spagna, Principato di Monaco, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita e Kuwait, con un organico che ha superato le 3.000 risorse umane.

Questa crescita è sostenuta da una strategia mirata che punta a mercati ad alto potenziale, come quelli del Medio Oriente, dove l'architettura verticale favorisce l'impiego della doppia fune di sicurezza. Il Gruppo, inoltre, non si limita esclusivamente all'edilizia privata ma è stato scelto per interventi di restauro conservativo su beni culturali di rilievo, come Palazzo Borromeo all'Isola Madre, il Parco Archeologico di Paestum e il sito archeologico a Petra in Giordania, confermando la propria capacità di operare in contesti di alta complessità tecnica e storica.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo semestre 2025 il quadro macro economico è rimasto moderatamente debole ma meno inflazionato rispetto al 2024. A livello globale, le stime del FMI indicano una crescita intorno al 3,0% nel 2025 con inflazione in calo, pur con rischi legati a dazi statunitensi, alle incertezze politiche e alle varie tensioni geopolitiche ormai note.

EdiliziAcrobatica è una realtà resiliente, capace di generare valore anche in contesti sfidanti. Continuiamo ad investire in efficienza, innovazione e capitale umano per consolidare la nostra leadership nel settore e raggiungere gli obiettivi di EBITDA prefissati, mantenendo al centro del nostro modello le persone e la sostenibilità. Nonostante il risultato negativo del primo semestre consuntivato a causa della minor marginalità dei lavori di ristrutturazione, nel secondo semestre, ci aspettiamo un recupero della redditività frutto della specifica attenzione che il Gruppo sta mettendo in atto sulla gestione dei costi e degli investimenti, con l'obiettivo di migliorare e ottimizzare il

risultato d'esercizio che oggi non rappresenta adeguatamente lo sforzo e le attività messe in campo. Inoltre, il Gruppo continuerà nella propria strategia di crescita, consolidando le sedi sul territorio italiano e continuando nel percorso di espansione all'estero avendo già individuato alcune società target estere molto interessanti.

I contratti di finanziamento sottoscritti dalla Capogruppo prevedono il rispetto di specifiche condizioni, tra cui il Leverage Ratio, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e l'EBITDA del Gruppo. Tale parametro viene verificato annualmente. Considerando i dati consuntivi del primo semestre 2025, per rispettare il parametro finanziario al 31 dicembre è necessario il previsto recupero di marginalità nella seconda parte dell'anno atteso dal Management. Allo stato attuale, il Gruppo ritiene di poter rispettare i parametri finanziari contrattualmente previsti. Sebbene le previsioni per il secondo semestre siano ritenute ragionevoli, l'eventuale mancato rispetto dei parametri finanziari potrebbe richiedere il consenso di alcune banche finanziatrici per confermare i termini di scadenza attuali.

Pertanto, sulla base delle attuali prospettive, la Società e gli Amministratori ritengono di essere in grado di far fronte alle obbligazioni future e di mantenere la marginalità operativa positiva al termine dell'esercizio oltre che di far fronte alle passività di natura operativa, finanziaria e tributaria e di poter rispettare i parametri finanziari contrattualmente previsti. Pertanto, sulla base di queste considerazioni, il presente bilancio consolidato semestrale è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Genova, 29 settembre 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Riccardo Banfo (Presidente)

Anna Marras (Consigliere e Amministratore Delegato)

Fortunato Seminara (Consigliere)

Simone Muzio (Consigliere)

Marco Caneva (Consigliere indipendente)

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO	H1 2025	H1 2024
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	79.887	70.181
Altri Ricavi e Proventi	318	757
Costi per Consumi	(7.735)	(7.051)
Costi per Servizi	(13.938)	(17.072)
Costi per il Personale	(46.583)	(36.536)
Altri Costi Operativi	(5.379)	(3.256)
Margine Operativo Lordo	6.570	7.023
Ammortamenti	(4.042)	(3.775)
Accantonamenti e Svalutazioni	(709)	(189)
Margine Operativo Netto	1.819	3.059
Proventi Finanziari	30	64
Oneri Finanziari	(1.921)	(1.691)
Quota di Risultato delle JV	0	0
Proventi ed Oneri su Cambi	(614)	0
Risultato della Gestione Finanziaria	(2.505)	(1.627)
Risultato prima delle Imposte	(686)	1.432
Imposte sul Reddito	(38)	(1.067)
Risultato di Periodo (inclusa la quota di terzi)	(724)	365
<i>di cui: risultato di azionisti terzi</i>	<i>(24)</i>	<i>20</i>
<i>di cui: risultato del Gruppo</i>	<i>(700)</i>	<i>345</i>

PROSPETTO DI CALCOLO DELL'UTILE PER AZIONE, BASE E DILUITO	H1 2025	H1 2024
Risultato di Periodo (del Gruppo)	(700.000)	345.000
Media Soppesata Azioni	8.422.885	8.353.265
Utile per Azione, Base (importi in Euro)	(0,08)	0,04
Risultato di Periodo (del Gruppo)	(700.000)	345.000
Media Soppesata Azioni	8.422.885	8.398.765
Utile per Azione, Diluito (importi in Euro)	(0,08)	0,04

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	H1 2025	H1 2024
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Risultato di Periodo	(724)	365
Componente Attuariale dei Benefici ai Dipendenti	96	0
Effetto cambi su avviamento e put&call Dubai	(573)	(66)
Variazione del Fair Value della Riserva di CFH	(179)	(43)
Variazione nella Riserva di Conversione	(171)	0
Effetto Fiscale	43	10
Risultato Complessivo di Periodo	(1.508)	266

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	30/06/2025	31/12/2024
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Immobilizzazioni Immateriali	1.040	1.229
Avviamento	11.451	12.154
Attività per Diritti d'Utilizzo	21.241	22.221
Immobilizzazioni Materiali	4.222	4.665
Immobilizzazioni Finanziarie	0	55
Altre Attività non Correnti	11.449	14.000
Attività non Correnti	49.403	54.324
Rimanenze	3.074	2.053
Crediti di Natura Commerciale	59.872	48.309
Crediti di Natura Tributaria	18.598	15.804
Crediti di Diversa Natura	5.193	6.568
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	7.664	24.262
Attività Finanziarie Correnti	748	0
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	898	906
Attività Correnti	96.047	97.902
TOTALE ATTIVO	145.450	152.226
Passività Finanziarie non Correnti	31.261	25.537
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing	17.162	18.076
Passività per Benefici ai Dipendenti	7.625	6.857
Altre Passività non Correnti	691	706
Passività non Correnti	56.739	51.176
Passività Finanziarie Correnti	20.443	20.302
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing	4.840	4.839
Debiti di Natura Commerciale	14.438	13.034
Acconti su Vendite	7.062	10.659
Debiti di Natura Tributaria	4.764	11.738
Debiti di Diversa Natura	12.985	14.563
Passività Correnti	64.532	75.135
Capitale Sociale	842	842
Riserve Statutarie	11.253	11.422
Riserva di FTA	(4.500)	(4.500)
Riserva OCI	(376)	237
Risultato a Nuovo	17.754	20.704
Risultato di Periodo (Gruppo)	(700)	(2.700)
Patrimonio Netto del Gruppo	24.273	26.005
Capitale e Riserve dei Terzi	(70)	11
Risultato di Periodo (Terzi)	(24)	(101)
Patrimonio Netto dei Terzi	(94)	(90)
Patrimonio Netto	24.179	25.915
TOTALE PASSIVO	145.450	152.226

PROSPETTO DEI FLUSSI FINANZIARI	H1 2025	H1 2024
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Risultato Netto del Periodo	(724)	365
Ammortamenti	4.042	3.778
Variatione dei Fondi Relativi al Personale	676	925
Variatione degli Acconti su Vendite	(3.602)	(1.183)
Imposte sul Reddito	38	1.067
Altre Variazioni per Elementi non Monetari	81	(563)
<i>Flussi Finanziari Prima delle Variazioni del CCN</i>	511	4.389
Variatione delle Rimanenze	(1.021)	(769)
Variatione dei Crediti Commerciali	(11.292)	(8.463)
Variatione dei Debiti Commerciali	1.149	(12.303)
Variatione di Altri Crediti / Debiti o di Altre Attività / Passività	(8.608)	32.245
Pagamento di Imposte	(61)	0
<i>Flussi Finanziari da Variazioni del CCN</i>	(19.833)	10.710
Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività Operativa	(19.322)	15.099
Acquisizione di Attività Immateriali	(57)	(437)
Acquisizione di Attività Materiali	(722)	(1.296)
Acquisizione di Partecipazioni ed Altre Attività	0	(172)
Prezzo Pagato per Business Combination	(200)	0
Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività di Investimento	(979)	(1.905)
Nuovi Finanziamenti	11.395	5.334
Smobilizzo di Attività Finanziarie	0	1.872
Rimborsi di Finanziamenti	(5.358)	(17.616)
Rimborsi di Passività Finanziarie per Beni in Leasing	(2.618)	(2.195)
Dividendi Erogati	0	(1.318)
Cessione (Acquisto) di Azioni Proprie	0	0
Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività di Finanziamento	3.419	(13.923)
FLUSSO FINANZIARIO NETTO DEL PERIODO	(16.882)	(729)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti ad Inizio Periodo	24.262	11.831
Flusso Finanziario Netto del Periodo	(16.882)	(729)
Disponibilità Liquide Acquisite	284	0
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti a Fine Periodo	7.664	11.102

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capital e Sociale	Riserve Statutari e	Riserva di FTA	Riserv a OCI	Risultat o a Nuovo	Risultat o Periodo	Patrimoni o del Gruppo	C&R dei Terzi	Risultat o dei Terzi	Patrimoni o dei Terzi	Patrimonio Consolidat o
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>											
Saldo Iniziale al 01/01/2024	832	11.075	(4.500)	192	15.866	6.284	29.749	110	(193)	(83)	29.666
Allocazione		2			6.282	(6.284)		(193)	193		
Dividendi		39			(1.318)		(1.279)				(1.279)
Azioni Proprie											
Pagamenti Basati su Azioni	8				(8)						
Variazioni nel Perimetro					(30)		(30)	30		30	
Cambi / Conversione		93		(66)			27				27
Risultato di Periodo						345	345		20	20	365
Altre Componenti di C/E											
Complessivo				(33)			(33)				(33)
Altri Movimenti		(1)			(24)		(25)				(25)
Saldo Finale al 30/06/2024	840	11.208	(4.500)	93	20.768	345	28.754	(53)	20	(33)	28.721

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capital e Sociale	Riserve Statutari e	Riserva di FTA	Riserv a OCI	Risultat o a Nuovo	Risultat o Periodo	Patrimoni o del Gruppo	C&R dei Terzi	Risultat o dei Terzi	Patrimoni o dei Terzi	Patrimonio Consolidat o
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>											
Saldo Iniziale al 01/01/2025	842	11.422	(4.500)	237	20.707	(2.701)	26.007	8	(100)	(92)	25.915
Allocazione		2			(2.703)	2.701		(100)	100		
Dividendi											
Azioni Proprie											
Pagamenti Basati su Azioni											
Variazioni nel Perimetro					(250)		(250)	22		22	(228)
Cambi / Conversione		(171)		(573)			(744)				(744)
Risultato di Periodo						(700)	(700)		(24)	(24)	(724)
Altre Componenti di C/E											
Comlessivo				(40)			(40)				(40)
Altri Movimenti											
Saldo Finale al 30/06/2025	842	11.253	(4.500)	(376)	17.754	(700)	24.273	(70)	(24)	(94)	24.179

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Informazioni Generali

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato della Ediliziacrobatica S.p.A e sue controllate (congiuntamente, il “Gruppo Ediliziacrobatica” o “EDAC”) è costituito dal Prospetto di Conto Economico (con indicazione delle poste suddivise per natura), dal Prospetto delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo, dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria (che presenta le attività e le passività in base alla loro scadenza, con indicazione delle poste correnti e non correnti), dal Prospetto dei Flussi Finanziari (strutturato sulla base del metodo indiretto, con indicazione del flusso di cassa da attività operativa, da attività di investimento e da attività di finanziamento) e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, oltre alle presenti Note Illustrative.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (“IFRS”), emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio. Le Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono state integrate, su base volontaria, con le informazioni aggiuntive richieste da Consob e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione all’art. 9 del D.Lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520) del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell’art. 78 del Regolamento emittenti, del documento CE del novembre 2003 e, dove applicabili, del Codice Civile. Con “IFRS” (o “Principi Contabili Internazionali”) si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’IFRS Interpretations Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) ed ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Trattandosi di un bilancio intermedio relativo al periodo dal 1 gennaio 2025 al 30 giugno 2025, la presente nota illustrativa è stata redatta in ossequio alle disposizioni fornite dal Principio IAS 34 (recante indicazioni in merito alla struttura ed ai contenuti dei bilanci intermedi), con un dettaglio informativo più contenuto e con modalità di rappresentazione più sintetiche. In considerazione del fatto che i bilanci intermedi devono essere redatti utilizzando le stesse regole sulla formazione del bilancio annuale, nelle presenti note il termine “Bilancio” identifica la situazione al 30 giugno 2025 la quale, pur non rappresentando un vero e proprio bilancio, è stata redatta, come chiarito, seguendo i medesimi criteri di formazione e principi di redazione.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

Il Bilancio inoltre comprende le Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Infine, si segnala che nella presente nota illustrativa sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I bilanci delle controllate, utili al consolidamento, sono stati rettificati e riclassificati al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo. Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è presentato in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario del Gruppo e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, oltre ad una descrizione degli eventi successivi, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Considerazioni sulla Continuità Aziendale

L'art 2423 bis comma 1 n.1 del Codice Civile pone a base della redazione del bilancio il principio della continuità aziendale, che è anche uno dei principi da tenere presenti nel monitoraggio continuo previsto dal codice della crisi dell'impresa.

I Principi Contabili Internazionali prevedono che nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale debba effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nelle note illustrative dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte tali rischi ed incertezze.

Le note illustrative devono pertanto riferire in merito alla prospettiva della continuità aziendale.

Un'attenta analisi della situazione del Gruppo e delle sue prospettive di attività future consente di valutare positivamente la sua capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, di durata pluriennale. Nonostante il risultato negativo del primo semestre consuntivato a causa della minor marginalità dei lavori di ristrutturazione, gli Amministratori si aspettano un recupero della redditività frutto della specifica attenzione che il Gruppo sta mettendo in atto sulla gestione dei costi e degli investimenti, con l'obiettivo di migliorare e ottimizzare il risultato d'esercizio che oggi non rappresenta adeguatamente lo sforzo e le attività messe in campo.

I contratti di finanziamento sottoscritti dalla Capogruppo prevedono il rispetto di specifiche condizioni, tra cui il Leverage Ratio, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e l'EBITDA del Gruppo. Tale parametro viene verificato annualmente. Considerando i dati consuntivi del primo semestre 2025, per rispettare il parametro finanziario al 31 dicembre è necessario il previsto recupero di marginalità nella seconda parte dell'anno atteso dal Management. Allo stato attuale, il Gruppo ritiene di poter rispettare i parametri finanziari contrattualmente previsti. Sebbene le previsioni per il secondo semestre siano ritenute ragionevoli, l'eventuale mancato rispetto dei parametri finanziari potrebbe richiedere il consenso di alcune banche finanziatrici per confermare i termini di scadenza attuali.

Pertanto, sulla base delle attuali prospettive, gli Amministratori ritengono di essere in grado di far fronte alle obbligazioni future e di mantenere la marginalità operativa positiva al termine dell'esercizio oltre che di far fronte alle passività di natura operativa, finanziaria e tributaria e di poter rispettare i parametri finanziari contrattualmente previsti. Pertanto, sulla base di queste considerazioni, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Eventi Successivi

Il Gruppo rende noto che dallo scorso 30 giugno 2025 ha avviato le sue attività anche in Lussemburgo e che, nell'ambito della attività svolte dalla controllata francese, ha aperto una nuova sede a Parigi, proseguendo così quel percorso di crescita ed espansione che la vede già presente, oltre che in Italia, in Francia, Spagna, Principato di Monaco, Emirati Arabi e Arabia Saudita.

Sostenibilità

A partire dal 2020, il Gruppo ha iniziato ad implementare una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale di prodotto e di processo. All'interno di tale framework è stata pubblicata e adottata la Politica Ambientale che fornisce gli strumenti per gestire responsabilmente gli impatti ambientali del Gruppo.

Attraverso tale politica, al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive della propria filiera sull'ambiente, il Gruppo si impegna a:

- Progettare, acquistare e utilizzare prodotti e processi che tengano in considerazione gli impatti ambientali;
- Ottimizzare l'uso delle risorse naturali, al fine di ridurre le emissioni nocive per l'ambiente e quelle di gas ritenuti responsabili dell'"effetto serra";

- Gestire, in conformità con le norme vigenti, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti; Adottare procedure di logistica al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente;
- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia;
- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia circolare e promuovendo i principi di sostenibilità nelle scelte di acquisto di beni, prodotti e servizi;
- Evitare l'uso di sostanze proibite e gestire in maniera adeguata le sostanze potenzialmente pericolose in conformità con le norme ad esse applicabili;
- Assicurare che gli edifici e i locali dove viene svolta l'attività lavorativa siano adeguati a ospitare attività produttive.

Inoltre, si segnala che i consumi energetici del Gruppo riguardano la sola energia elettrica acquistata dalla rete, la quale viene utilizzata negli uffici e nei magazzini per svolgere le attività di lavoro e per la climatizzazione degli ambienti. Non si registrano consumi di gas o altre fonti energetiche. I dati sono stati calcolati sulla base dei consumi reali rilevati per la legal entity francese "EdiliziAcrobatica France Sas", e una stima dei consumi totali relativi alle sedi presenti sul territorio italiano per EdiliziAcrobatica S.p.A. ed Acrobatica Energy S.r.l.

Per maggiori dettagli relativi all'ESG Policy, si rimanda alla sezione "sostenibilità" del sito internet della società, ove si trovano bilanci, assessment e policy aggiornate

Area di Consolidamento

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato comprende i bilanci della EdiliziAcrobatica S.p.A. (la "Società" o "Capogruppo") e delle seguenti società di cui la Capogruppo detiene il controllo:

- EDAC France S.a.s., con sede legale a Parigi, con capitale sociale pari a 550.509 Euro, partecipata complessivamente al 100%
- Acrobatica Energy S.r.l., con sede legale a Milano, con capitale sociale pari a 100.000 Euro, partecipata complessivamente al 99%
- EdiliziAcrobatica Ibérica SL, con sede legale a Barcellona, con capitale sociale pari a 3.000 Euro, partecipata complessivamente al 90%
- EdiliziAcrobatica Monaco S.A.M., con sede legale a Monaco, con capitale sociale pari a 150.000 Euro, partecipata complessivamente al 60%
- Enigma Capital Investments LLC, con sede legale a Dubai, con capitale sociale pari a 325.505 Euro come convertito in Euro alla data di acquisizione (dal Dirham, valuta di denominazione originale), acquisita nel 2023 e partecipata complessivamente al 100%
- Acrobatica Smart Living S.r.l., con sede legale a Milano, con capitale sociale pari a 100.000 Euro, partecipata complessivamente al 51%

- Verticaline S.r.l, con sede legale a Jesolo in provincia di Venezia, con capitale sociale pari a 10.000 Euro, partecipata complessivamente al 80%.

DENOMINAZIONE	Sede legale	Capitale sociale	Quota posseduta
Ediliziacrobatica France S.a.s.	102 Avenue des Champs – Elysées 75008 Parigi	550.509	100,00%
Ediliziacrobatica Iberica S.L.	Carrer Girona 134, 08037 Barcelona, Espana	3.000	90,00%
Acrobatica Energy S.r.l.	Via Filippo Turati 29, 20121, Milano	100.000	99,00%
EdiliziAcrobatica Monaco S.A.M.	2 Rue de la Lujernetas à Monaco 98000	150.000	60,00%
Enigma Capital Investments LLC	DIP 1, Dubai	325.505	100,00%
Spider Access Cladding Works & Building Cleaning LLC	DIP 1, Dubai	1.000.000 AED	100,00%
Vertico Extreme LLC	DIP 1, Dubai	300.000 AED	100,00%
Acrobatica Smart Living S.r.l.	Via Filippo Turati 29, 20121, Milano	100.000	51,00%
Verticaline S.r.l	Via Antonio Meucci 3 30016, Jesolo (VE)	10.000	80,00%

A commento di quanto esposto, come per altro dettagliato nel paragrafo relativo alle Aggregazioni Aziendali cui si rimanda, si segnala che rispetto al 31 dicembre 2024 l'area di consolidamento ha visto le seguenti variazioni:

- acquisizione di Verticaline S.r.l., avvenuta in data 31 gennaio 2025
- acquisizione del controllo di Acrobatica Smart Living S.r.l., avvenuta in data 1 gennaio 2025

Aggregazioni Aziendali – IFRS 3

Le aggregazioni aziendali sono rilevate in applicazione del metodo dell'acquisizione (“acquisition method”).

In applicazione di tale metodo, il corrispettivo trasferito o trasferendo in un'aggregazione aziendale (acquisizione di una quota di maggioranza con ottenimento del controllo) è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico per competenza, nel momento in cui sono sostenuti.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma del corrispettivo trasferito o trasferendo nell'aggregazione aziendale, del valore delle interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività acquisite e

passività assunte alla data di acquisizione eccede tale termine di confronto (caso inverso al precedente), tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le interessenze di minoranza alla data di acquisizione possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita (c.d. book value). La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

In particolare, ove tutti i requisiti per tale trattamento siano soddisfatti, in presenza di opzioni incrociate per l'acquisto della residua minoranza tali da far ritenere pressoché certo tale evento futuro, le interessenze di minoranza sono presentate al fair value a fronte di avviamento e il loro contestuale incameramento a patrimonio del gruppo avviene a fronte dell'iscrizione di un debito finanziario per l'esercizio dell'opzione (vale a dire: anche il fair value di dette opzioni concorre alla formazione del prezzo di acquisto della neo-controllata, che è presentata come detenuta al 100%).

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, il Gruppo riporta nel proprio Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione (fino ad un anno) per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data. Entro la fine del periodo di misurazione, l'avviamento (o parte di esso) viene allocato.

Il 1 gennaio 2025 il Gruppo ha acquisito il controllo di Acrobatica Smart Living S.r.l., fino al 31 dicembre 2024 considerata una joint venture e pertanto presentata come una partecipazione con il metodo del patrimonio netto e dal 1 gennaio 2025 considerata una controllata e pertanto consolidata ed elisa. Il controllo è stato ottenuto a titolo non oneroso, grazie ad un chiarimento della natura e della portata dei rapporti tra i soci. Pertanto, non è emerso alcun avviamento da tale modifica di assetto, anche in considerazione del fatto che Acrobatica Smart Living S.r.l. è stata costituita e non acquisita.

La seguente tabella sintetizza le attività e le passività consolidate (come misurate alla data di acquisizione del controllo e alla data di bilancio).

Smart Living	01/01/2025	30/06/2025
Attività non Correnti	11	8
Attività Correnti	90	1.179
Totale Attivo	101	1.188
Passività non Correnti	(12)	(876)
Passività Correnti	(367)	(702)
Patrimonio Netto	278	390
Totale Passivo	(101)	(1.188)

Il 31 gennaio 2025, il Gruppo ha acquisito una quota di controllo corrispondente all'80% del Capitale Sociale di Verticaline S.r.l. ad un prezzo di Euro 1 milione di cui sono stati corrisposti Euro 200 mila. La restante parte verrà pagata in ulteriori 4 tranches annuali da Euro 200 mila ciascuna. Si tratta di una società italiana, con sede a Jesolo, che svolge lavori di edilizia su fune, quali manutenzioni e ristrutturazioni di palazzi ed altre strutture architettoniche principalmente in Veneto.

Tale acquisizione è trattata come un'aggregazione aziendale (e pertanto come una variazione nell'area di consolidamento) ai sensi dell'IFRS 3, nel presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Tale acquisizione ha comportato l'iscrizione di un avviamento per complessivi Euro 604 mila rinvenienti dalla differenza tra il prezzo di acquisto dell'80% ed il patrimonio netto contabile della controllata alla data di acquisizione. Tale avviamento potrebbe essere diversamente allocato nel periodo di misurazione (fino ad un anno a decorrere dalla data di acquisizione).

La seguente tabella sintetizza le attività e le passività acquisite (come misurate alla data di acquisizione e alla data di bilancio).

Verticaline	31/01/2025	30/06/2025
Attività non Correnti	295	282
Attività Correnti	1.026	1.252
Totale Attivo	1.321	1.534
Passività non Correnti	(461)	(419)
Passività Correnti	(364)	(373)
Patrimonio Netto	(496)	(741)
Totale Passivo	(1.321)	(1.534)

Le Attività non Correnti sono rappresentate da immobilizzazioni materiali (principalmente attrezzature di cantiere) e diritti d'uso. Le Attività Correnti sono rappresentate crediti commerciali e crediti diversi, oltre a disponibilità liquide per Euro 230 mila alla data di acquisizione (Euro 182 mila alla data di bilancio). Le Passività non Correnti sono rappresentate da finanziamenti bancari e per beni in leasing e da passività per benefici ai dipendenti. Le Passività Correnti sono, invece, costituite dalla quota a breve dei finanziamenti bancari e per beni in leasing, da debiti commerciali, debiti tributari e debiti diversi.

Per quanto riguarda il risultato economico, Verticaline S.r.l. ha apportato un utile di Euro 246 mila al risultato aggregato.

Principi di Consolidamento

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici dall'esercizio di tale attività. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto. I bilanci delle società

controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate rispettivamente in un'apposita voce di patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato. I saldi infragruppo e gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo sono eliminati nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato; parimenti i dividendi infragruppo distribuiti da società controllate (ove estere, utilizzando il proportionate approach previsto dallo IAS 21 in quanto, anche nel caso di distribuzione di riserve di utili generati in anni precedenti, non si considera impattata l'investor's percentage equity ownership).

Criteri di Valutazione

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono i seguenti.

Ricavi Operativi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile, indipendentemente dalla data di incasso. I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere, tenuto conto dei termini di pagamento contrattualmente definiti ed escludendo imposte e dazi.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando il Gruppo ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere e al netto dei resi, abbuoni, sconti commerciali e riduzioni di volume. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali tipologie di ricavo del Gruppo:

- Ricavi derivanti dalle lavorazioni eseguite su corda: il riconoscimento dei ricavi avviene secondo lo stato avanzamento dei lavori determinato sulla base del raggiungimento dei vari stadi di lavorazione, verificati direttamente con il cliente finale;
- Ricavi da royalties (solo Capogruppo): il riconoscimento dei ricavi avviene sulla base dei ricavi di periodo maturati dei franchisee, secondo percentuali stabilite contrattualmente.

Costi Operativi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo ovvero per ripartizione sistematica di una spesa dalla quale derivano benefici futuri ripartibili nel tempo. Essi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi ed Oneri Finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico qualora non vengano soddisfatte i requisiti per essere considerati di copertura.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto, in variazione all'importo contabilizzato.

Le imposte correnti sono le imposte calcolate applicando al reddito imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto balance sheet method o full provision method sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività ai fini contabili ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro realizzo.

Utile per Azione

L'Utile per Azione base è calcolato dividendo il risultato di periodo di pertinenza del gruppo per la media soppesata delle azioni in circolazione durante il periodo. Le azioni eventualmente emesse nel periodo sono soppesate sul numero di giorni della loro circolazione.

L'Utile per Azione diluito è calcolato rettificando la media soppesata delle azioni in circolazione assumendo la conversione degli eventuali strumenti potenzialmente diluitivi all'inizio del periodo.

Con riferimento al primo semestre del 2025, non vi è stata emissione di nuove azioni o di altri strumenti potenzialmente diluitivi. Pertanto, il numero di azioni per i calcoli dell'utile per azione base e dell'utile per azione diluito coincidono.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite principalmente da programmi informatici, sono rilevate al costo se è probabile che i benefici economici futuri attesi che sono attribuibili all'attività affluiranno al Gruppo e il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile economico-tecnica, generalmente stimata in 5 anni.

Avviamento

L'avviamento esistente alla data di transizione agli IFRS è presentato al valore riportato nei bilanci OIC, salvo sospendere l'ammortamento da tale data all'attuale data di bilancio.

L'avviamento formatosi successivamente alla data di transizione agli IFRS è presentato secondo quanto richiesto da IFRS 3 e, in particolare, per quanto riguarda le società estere esso è considerato denominato in valuta locale e conseguentemente aggiornato per tener conto dei cambi.

Attività per Diritti d'Utilizzo e Passività Finanziarie per Beni in Leasing

I diritti d'utilizzo, rinvenienti dalla stipula di contratti di locazione mobiliari ed immobiliari, sono rilevati al valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti (compresa un'eventuale previsione di rinnovo), attualizzati al tasso del 2% per i contratti mobiliari e per i contratti immobiliari scadenti entro il 2030 e al tasso del 3% per i contratti immobiliari scadenti oltre il 2030 (facendo riferimento al tasso di indebitamento medio del Gruppo).

Dopo la rilevazione iniziale, essi sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto (compresa un'eventuale previsione di rinnovo).

Le passività finanziarie per beni in leasing, anch'esse rinvenienti dalla stipula di contratti di locazione mobiliari ed immobiliari, sono inizialmente iscritte al medesimo valore iniziale dei diritti d'utilizzo, come descritto in precedenza.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ridotte per la quota capitale dei pagamenti effettuati, mentre la quota interessi (calcolata utilizzando lo stesso tasso posto a base dell'attualizzazione dei flussi contrattualmente previsti) è imputata al conto economico come onere finanziario.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite principalmente da migliorie su beni di terzi (relative ai numerosi immobili condotti in locazione), sono rilevate al costo se è probabile che i benefici economici futuri attesi che sono attribuibili all'attività affluiranno al Gruppo e il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile economico-tecnica, rappresentata da aliquote del 12% (mobili e arredi), 15% (impianti e macchinari), 20% (attrezzature) o 25% (altre) a seconda del caso.

Perdite Durevoli di Valore

I valori contabili delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dall'IFRS 9 e delle imposte anticipate sono soggetti a valutazione alla data di bilancio, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (c.d. impairment). Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività, con le modalità successivamente indicate.

Un'attività materiale e immateriale subisce una riduzione di valore nel caso in cui non sia in grado di recuperare il valore contabile a cui tale attività è iscritta attraverso l'uso o la cessione. L'obiettivo della verifica (c.d. impairment test) prevista dallo IAS 36, è di assicurare che le attività non correnti non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di realizzo e il valore d'uso.

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dall'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Se il valore contabile eccede il valore di recupero, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari cui appartengono sono svalutate fino a rifletterne il valore di recupero. Tali perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico.

Se vengono meno le condizioni che hanno portato alla perdita di valore, viene operato il ripristino stesso proporzionalmente sui beni precedentemente svalutati. I ripristini di valore sono rilevati a conto economico.

Il valore dell'avviamento svalutato in precedenza non viene mai ripristinato.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Gli strumenti finanziari derivati esistenti alla data di bilancio sono due interest-rate swap, entrambi classificati come detenuti per la copertura di flussi di cassa secondo quanto descritto.

Il fair value positivo dei derivati di copertura è presentato tra le Immobilizzazioni Finanziarie. Il fair value negativo dei derivati di copertura è presentato tra le passività finanziarie non correnti. La variazione nel fair value di tali strumenti finanziari è rilevata direttamente a Patrimonio Netto, nella Riserva OCI (al netto dell'effetto fiscale), per la parte efficace, ed al conto economico per l'eventuale parte inefficace.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte, per categorie omogenee, al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e di produzione ed il corrispondente valore netto di realizzo o di mercato alla data di bilancio. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

I rischi per l'eventuale perdita di valore delle scorte sono coperti dall'eventuale fondo svalutazione magazzino, che è portato a rettifica della corrispondente voce dell'attivo. I valori così ottenuti non differiscono in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Attività Finanziarie Correnti, Crediti ed Altre Attività

Le attività finanziarie, così come previsto dal principio IFRS 9 – “Financial Instruments: recognition and measurement” (come rivisto nel luglio 2014) che sostituisce lo IAS 39 – “Strumenti finanziari:

rilevazione e valutazione”, sono classificate, sulla base delle modalità di gestione delle stesse operate dal Gruppo e delle relative caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali, nelle seguenti categorie:

- Costo Ammortizzato: sono classificate nella categoria Costo Ammortizzato le attività finanziarie detenute esclusivamente al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali, le stesse sono valutate con il metodo del costo ammortizzato, rilevando a conto economico i proventi attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo;
- Fair value through other comprehensive income (“FVOCI”): sono classificate nella categoria FVOCI le attività finanziarie i cui flussi di cassa contrattuali sono rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi e che sono detenute al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali nonché i flussi derivanti dalla vendita delle stesse. Sono valutate a fair value. Gli interessi attivi, gli utili/perdite da differenze di cambio, le impairment losses (e le correlate riprese di valore) delle attività finanziarie classificate nella categoria FVOCI, sono contabilizzati nel conto economico; le altre variazioni nel fair value delle attività sono contabilizzate tra le altre componenti di OCI. Al momento della vendita o della riclassifica in altre categorie di tali attività finanziarie, a causa del cambiamento del modello di business, gli utili o le perdite cumulati rilevati in OCI sono riclassificati nel conto economico;
- Fair value through profit or loss (“FVTPL”): la categoria FVTPL ha natura residuale raccogliendo le attività finanziarie che non rientrano nelle categorie Costo Ammortizzato e FVOCI, come ad esempio le attività finanziarie acquistate per finalità di trading o i derivati, o le attività designate a FVTPL da parte della Direzione alla data di prima rilevazione. Sono valutate a fair value. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati a conto economico;
- FVOCI per gli strumenti di equity: le attività finanziarie rappresentate da strumenti di equity di altre entità (i.e. partecipazioni in società diverse dalle controllate, collegate ed a controllo congiunto), non detenute con finalità di trading, possono essere classificate nella categoria FVOCI. Questa scelta può essere effettuata strumento per strumento e prevede che le variazioni di fair value di questi strumenti siano rilevate nell’OCI e non siano rigirate a conto economico né in sede di cessione né di impairment degli stessi. Soltanto i dividendi rivenienti da questi strumenti saranno rilevati a conto economico. Il fair value delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l’utilizzo di modelli finanziari. Il fair value delle attività finanziarie non quotate è stimato utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica. Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un’attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi.

Passività Finanziarie

Le passività finanziarie, per debiti fruttiferi di interessi (non comprendenti le passività finanziarie per beni in leasing, separatamente disciplinate), sono valutate con il criterio del costo ammortizzato. La differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputata a conto economico sulla durata del finanziamento.

Passività per Benefici ai Dipendenti

Le Passività per Benefici ai Dipendenti, elemento principale della voce Altre Passività non Correnti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nel Gruppo, che includono principalmente il trattamento di fine rapporto, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il tasso di interesse utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato coerentemente con par. 78 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico. Il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all'attività lavorativa prestata nel periodo corrente, concettualmente assimilabile alla quota maturanda del TFR civilistico viene classificata nel conto economico alla voce costo del personale mentre gli oneri finanziari impliciti vengono classificati nell'apposita sezione finanziaria.

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione in corso, derivante da un evento passato;

- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che il Gruppo razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di bilancio.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi e dei tempi di realizzazione. Le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.

Nelle note illustrative sono descritte le eventuali passività potenziali, rappresentate da:

- obbligazioni possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa;
- obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso

Passività Finanziarie Correnti, Debiti ed altre Passività

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli oneri attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo, ad eccezione che le passività finanziarie acquistate per finalità di trading o i derivati, o quelle designate a FVTPL da parte della Direzione alla data di prima rilevazione, che sono valutate a fair value con contropartita conto economico.

Cancellazione di Attività e Passività Finanziarie

Attività Finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;

- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo, che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al fair value (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il fair value dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività Finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente sia sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengano sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a Conto Economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle modifiche di passività finanziarie definite come non sostanziali, la passività finanziaria non viene cancellata dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ed il valore del debito viene ricalcolato mantenendo inalterato il tasso di interesse effettivo originario, aggiornando i flussi di cassa modificati, generando pertanto un effetto positivo o negativo a Conto Economico.

Conversione delle Operazioni in Valuta Estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro. Le operazioni in valuta estera sono convertite in Euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio. Le differenze cambio che emergono dalla conversione sono imputate a conto economico. Le attività e le passività non monetarie valutate al costo storico sono convertite in Euro al cambio in vigore alla data della transazione. Le attività e passività monetarie valutate al fair value sono convertite in Euro al cambio della data rispetto alla quale è stato determinato il fair value.

Ai fini del consolidamento, i bilanci delle controllate redatti in valuta estera sono convertiti in Euro utilizzando:

- il cambio alla data di riferimento del bilancio per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria
- il cambio medio di periodo per quanto riguarda il conto economico
- la cambio alla data di acquisizione della controllata per quanto riguarda le riserve di patrimonio netto

In applicazione di tale metodo, si generano due ordini di differenza: cambio a pronti contro cambio medio e cambio a pronti contro cambio storico. Tali differenze sono cumulativamente riflesse nella riserva di conversione (presentata all'interno della voce Riserve Statutarie).

Ai fini del consolidamento, i bilanci delle controllate presenti a Dubai sono convertiti utilizzando i seguenti tassi di cambio:

- Valuta emiratina: tasso di cambio puntuale 4,3042; tasso di cambio medio del periodo 4,0141
- Valuta saudita: tasso di cambio puntuale 4,395; tasso di cambio medio del periodo 4,0989

Uso di Stime

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e delle relative Note Illustrative richiedono l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull'importo dei ricavi e dei costi di periodo.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali il fondo svalutazione crediti, gli ammortamenti, i benefici per i dipendenti, le imposte sul reddito, gli altri fondi rischi e la valutazione di eventuali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (tra cui le partecipazioni).

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dal Gruppo in base alle migliori conoscenze delle attività e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS Applicati dal 1 gennaio 2025

I seguenti IFRS Accounting Standards, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”. Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia, da applicare in maniera coerente, volta a verificare se una valuta possa essere convertita in un'altra e, quando ciò non sia possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo.

Nuovi IFRS accounting standards, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 30 giugno 2025

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2024:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dal post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una

passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo dall'adozione di tale emendamento

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7”. Il documento ha l’obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
 - un chiarimento riguardo all’applicazione dei requisiti di “own use” a questa tipologia di contratti;
 - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
 - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l’effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un’entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo dall’adozione di tale emendamento.

Nuovi IFRS accounting standards, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall’unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “Annual Improvements Volume 11”. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;

- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- IFRS 9 Financial Instruments;
- IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
- IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS nel bilancio separato di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
 - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;

- o la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo dall’adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati.

Informativa per settore operativo

I risultati operativi sono esposti e commentati con riferimento alle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera, in coerenza con le metodologie interne di misurazione del Gruppo.

I settori operativi coincidono pertanto con le aree geografiche in cui il Gruppo opera: Italia, Europa (Francia, Spagna e Monaco) e Mondo (Emirati Arabi).

RICAVI			
1H2025		1H2024	
Italia	67.121	Italia	62.016
Europa	5.140	Europa	3.813
Mondo	7.944	Mondo	5.109
Totale	80.205	Totale	70.938

EBITDA			
1H2025		1H2024	
Italia	4.295	Italia	6.622
Europa	2	Europa	(352)
Mondo	2.274	Mondo	753
Totale	6.570	Totale	7.023

EBIT			
1H2025		1H2024	
Italia	(86)	Italia	2.965
Europa	(191)	Europa	(523)
Mondo	2.097	Mondo	615
Totale	1.819	Totale	3.059

RISULTATO DI PERIODO			
1H2025		1H2024	
Italia	(1.606)	Italia	392
Europa	(233)	Europa	(556)
Mondo	1.115	Mondo	528
Totale	(724)	Totale	365

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**Ricavi Operativi**

La ripartizione dei ricavi delle vendite per tipologia di ricavo è la seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	H1 2025	H1 2024	Differenza
Ricavi da Commesse	68.187	66.083	2.104
Ricavi da Prodotti e Servizi	9.391	1.978	7.413
Ricavi da Royalties	2.309	2.121	188
Totale Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	79.887	70.182	9.705

Vista la preponderanza dei Ricavi da Commesse (oltre il 90%), l'informativa per settore di attività secondo il disposto dell'IFRS 8 non risulta utile (non ricorrendo peraltro il superamento delle soglie quantitative ivi identificate) e non viene pertanto fornita.

La ripartizione dei ricavi delle vendite per area geografica è la seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	H1 2025	H1 2024	Differenza
Italia	66.981	61.257	5.724
Europa	5.089	3.816	1.273
Mondo	7.817	5.109	2.708
Totale Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	79.887	70.182	9.705

Al 30 giugno 2025 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" include, principalmente, i ricavi derivanti da produzioni effettuate nei cantieri. Per maggiori dettagli relativi all'andamento dei ricavi e dei volumi di vendita, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi Operativi

I costi per consumi ammontano a Euro 7.735 migliaia (Euro 7.051 migliaia al 30 giugno 2024). Tale voce è principalmente composta dai costi per acquisti di materiali di consumo utilizzati nel processo produttivo.

I costi per servizi sono pari a Euro 13.938 migliaia (Euro 17.072 migliaia nel corso del primo semestre del 2024).

Si riporta di seguito la composizione, per macro categorie, delle principali componenti della voce costi per servizi:

- Costi per Consulenze Tecniche e Commerciali per Euro 4.403 migliaia;
- Costi per Pubblicità e Promozione per Euro 2.015 migliaia;
- Costi per Servizi su Commessa per Euro 1.546 migliaia;
- Costi per Servizi Relativi al Personale per Euro 1.803 migliaia;

- Costi per Servizi Indiretti per Euro 1.892 migliaia;
- Costi per Consulenze Amministrative per Euro 1.655 migliaia;
- Costi per Emolumenti Amministratori e Sindaci per Euro 267 migliaia;
- Costi per Altri Servizi Diversi per Euro 356 migliaia;

I costi per il personale sono pari ad Euro 46.583 migliaia (Euro 36.536 migliaia al 30 giugno 2024). L'incremento dei costi per il personale deriva principalmente dalla crescita del personale della Capogruppo Ediliziacrobatica S.p.A. (+207 dipendenti rispetto al 30 giugno 2024), oltre ad aumenti retributivi in applicazione del rinnovo del CCNL di categoria.

Ammortamenti, Svalutazioni ed Accantonamenti

Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Risultano ripartiti come segue:

AMMORTAMENTI	H1 2025	H1 2024	Differenza
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	240	215	25
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.228	2.279	(1.051)
Ammortamenti dei diritti d'utilizzo	2.573	1.281	1.292
Totale Ammortamenti	4.041	3.775	266
Accantonamenti	100	150	(50)
Svalutazioni	609	39	570
Totale Svalutazioni e Accantonamenti	709	189	520

Gestione Finanziaria

Il dettaglio degli oneri finanziari è come segue:

ONERI FINANZIARI	H1 2025	H1 2024	Differenza
Interessi passivi su finanziamenti	780	630	150
Interessi passivi su prestito obbligazionario	86	128	(42)
Interessi passivi su locazioni patrimonializzate	301	289	12
Interessi passivi su piani per benefici ai dipendenti	97	0	97
Interessi passivi diversi	556	378	178
Oneri di Cessione	0	158	(158)
Oneri su Opzione per l'Acquisto del 49% di Enigma	102	108	(6)
Totale Oneri Finanziari	1.922	1.691	231

Per il dettaglio dei nuovi finanziamenti accesi durante il primo semestre 2025 si rimanda ai paragrafi "Passività finanziarie non Correnti" e "Passività finanziarie Correnti."

Gli oneri di cessione risultano pari a zero per effetto del rilascio del fondo di adeguamento.

Gli oneri su cambi, per Euro 614 mila, rinvergono principalmente dal corso delle valute emiratina e saudita.

Imposte sul Reddito

Le Imposte sul Reddito risultano ripartite come segue:

IMPOSTE SUL REDDITO	H1 2025	H1 2024	Differenza
Imposte Correnti - IRES	243	557	(314)
Imposte Correnti - IRAP	375	418	(43)
Imposte Differite	(350)	4	(354)
Imposte da esercizi precedenti	(230)	88	(318)
Totale Imposte sul Reddito	38	1.067	(1.029)

Le imposte correnti accolgono la miglior stima delle imposte sui redditi dovute sulla base della legislazione attualmente vigente. Le imposte differite accolgono l'effetto fiscale rinveniente dalla variazione di tutte le differenze tra i valori contabili delle voci dell'attivo e il corrispondente valore ai fini fiscali. In particolare, nel 2025 sono state accertate le imposte anticipate calcolate sulle perdite maturate nel periodo, ritenute recuperabili in futuri esercizi. Le imposte da esercizi precedenti comprendono l'effetto netto di una sopravvenienza attiva (Euro 468 mila) relativa alla super deduzione dei costi del personale di cui la Capogruppo ha beneficiato nel 2024, il quale beneficio è emerso solamente in sede di predisposizione della dichiarazione dei redditi e non è stato pertanto ricompreso nel bilancio del 2024 e di sopravvenienze passive (Euro 238 mila) relative al pagamento di cartelle pervenute su esercizi precedenti.

Utile per Azione

L'Utile per Azione base e diluito, come presentato in calce al Conto Economico, è calcolato come segue:

PROSPETTO DI CALCOLO DELL'UTILE PER AZIONE, BASE E DILUITO	H1 2025	H1 2024
Risultato di Periodo (del Gruppo)	(700.000)	345.000
Media Soppesata Azioni	8.422.885	8.353.265
Utile per Azione, Base (importi in Euro)	(0,08)	0,04
Risultato di Periodo (del Gruppo)	(700.000)	345.000
Media Soppesata Azioni	8.422.885	8.398.765
Utile per Azione, Diluito (importi in Euro)	(0,08)	0,04

L'effetto della diluizione, presente nel solo periodo di confronto, è calcolato secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Attività non Correnti

Il dettaglio delle Attività non Correnti è il seguente:

ATTIVITÀ NON CORRENTI	30/06/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni Immateriali	1.040	1.229
Avviamento	11.451	12.154
Attività per Diritti d'Utilizzo	21.241	22.221
Immobilizzazioni Materiali	4.222	4.665
Immobilizzazioni Finanziarie	0	55
Altre Attività non Correnti	11.449	14.000
Totale Attività non Correnti	49.403	54.324

La movimentazione delle Attività non Correnti è la seguente:

ATTIVITÀ NON CORRENTI	Iniziale	Acquisti	Dismiss.	Ammort.	Perimetro	Altro	Finale
Immobilizzazioni Immateriali	1.229	57		(240)	11	(17)	1.040
Avviamento	12.154				604	(1.307)	11.451
Attività per Diritti d'Utilizzo	22.221	1.373		(2.573)	220		21.241
Immobilizzazioni Materiali	4.665	722		(1.228)	63		4.222
Immobilizzazioni Finanziarie	55	0				(55)	0
Altre Attività non Correnti	14.000	273			12	(2.836)	11.449
Totale Attività non Correnti	54.324	2.425	0	(4.041)	910	(4.215)	49.403

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni Immateriali sono costituite principalmente da programmi informatici, comprendenti in particolare software sviluppato internamente.

Gli acquisti del periodo riguardano principalmente tali citate attività di sviluppo software. Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Avviamento

L'avviamento è costituito principalmente dall'acquisto nel 2023 della partecipazione in Enigma Capital Investments LLC.

L'avviamento non risulta ammortizzato, secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Le variazioni del periodo riguardano l'adeguamento del tasso di cambio al 30 giugno 2025 per Euro 1.307 migliaia e l'avviamento sorto a seguito dell'acquisizione dell'80% di Verticaline S.r.l. per Euro 604 migliaia. Si rimanda al paragrafo "Aggregazioni Aziendali" per maggiori dettagli.

Attività per Diritti d'Utilizzo

Le attività per diritti d'utilizzo sono costituite principalmente dal valore dei contratti immobiliari in capo alla controllante EdiliziAcrobatica S.p.A.. Esse sono ulteriormente dettagliabili come segue:

Attività per Diritti di Utilizzo	30/06/2025	31/12/2024
Immobiliare Italia	14.369	13.802
Immobiliare Estero	1.072	1.271
Mobiliare Italia	5.438	6.684
Mobiliare Estero	362	464
Totale	21.241	22.221

Gli acquisti del periodo rappresentano il valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti stipulati nel primo semestre 2025. Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione. Le variazioni di perimetro rappresentano le Attività per Diritti di Utilizzo in capo alla controllata Verticaline S.r.l. al momento della sua acquisizione il 31 gennaio 2025.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni Materiali sono costituite principalmente da migliorie su beni di terzi (relative ai numerosi immobili condotti in locazione) e da dispositivi di protezione individuale in uso per la sicurezza degli operatori su fune.

Gli acquisti del periodo rappresentano principalmente i citati dispositivi di protezione individuale (Euro 624 migliaia, nella sola Capogruppo).

Immobilizzazioni Finanziarie

Nell'esercizio precedente, comprendevano un finanziamento erogato alla Acrobatica Smart Living S.r.l. che fino a tutto il 31 dicembre 2024 era considerata una joint venture e pertanto non era consolidata. Nel corso del primo semestre del 2025, come descritto a commento delle Aggregazioni Aziendali, il Gruppo ne ha acquisito il controllo e l'ha pertanto consolidata, elidendo in finanziamento.

Altre Attività non Correnti

Le Altre Attività non Correnti sono costituite principalmente dai crediti tributari a lungo periodo in capo a Ediliziacrobatica S.p.A. e Acrobatica Energy S.r.l. per Euro 10.182 migliaia. Trattasi di crediti tributari, maturati a fronte dell'applicazione dello sconto in fattura come previsto dalla normativa dei bonus fiscali, che le Società intendono portare in compensazione nei prossimi esercizi per le relative quote di competenza. Si segnala che tale importo è stato attualizzato al tasso di mercato rinveniente dal tasso medio di indebitamento della Capogruppo.

Attività Correnti

Il dettaglio delle Attività Correnti è il seguente:

ATTIVITÀ CORRENTI	30/06/2025	31/12/2024
Rimanenze	3.074	2.053
Crediti di Natura Commerciale	59.872	48.309
Crediti di Natura Tributaria	18.598	15.804
Crediti di Diversa Natura	5.193	6.568
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	7.664	24.262
Attività Finanziarie Correnti	748	0
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	898	906
Totale Attività Correnti	96.047	97.902

Le variazioni nelle Attività Correnti sono le seguenti:

ATTIVITÀ CORRENTI	Iniziale	Finale	Differenza	Perimetro	Netta
Rimanenze	2.053	3.074	1.021		1.021
Crediti di Natura Commerciale	48.309	59.872	11.563	(271)	11.292
Crediti di Natura Tributaria	15.804	18.598	2.794	(520)	2.274
Crediti di Diversa Natura	6.568	5.193	(1.375)	(43)	(1.418)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	24.262	7.664	(16.598)	(284)	(16.882)
Attività Finanziarie Correnti	0	748	748		748
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	906	898	(8)		(8)
Totale Attività Correnti	97.902	96.047	(1.855)	(1.118)	(2.973)

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite principalmente da materiali edili, i quali concorrono alla produzione dei servizi forniti dal Gruppo.

Il loro valore risulta incrementato rispetto al precedente esercizio per l'acquisto di materiali che concorreranno alla produzione del secondo semestre.

Si segnala, inoltre, l'adozione di un nuovo sistema informativo per la rilevazione delle scorte da parte della Capogruppo, attivo da marzo 2025 (modulo Procurement di Oracle). La Capogruppo sta attualmente effettuando tutti i controlli necessari per verificare il pieno funzionamento del nuovo sistema, al fine di garantire l'affidabilità e l'accuratezza delle informazioni di magazzino.

Crediti di Natura Commerciale

I crediti di natura commerciale pari ad Euro 59.872 mila sono costituiti principalmente da crediti verso clienti per fatture emesse, per fatture da emettere e per lavori in corso, per operazioni commerciali svolte a condizioni di mercato. Sono presentati al netto di un fondo svalutazione crediti per totali Euro 3.598 migliaia (di cui Euro 593 migliaia in applicazione dell'IFRS 9), il cui adeguamento ha fatto registrare svalutazioni in Conto Economico per Euro 600 mila.

Nel corso del semestre, i crediti commerciali hanno registrato un incremento che è riconducibile all'incremento del volume di fatturato. Tuttavia, si segnala la presenza di una componente di crediti scaduti, rispetto alla quale la Capogruppo ha avviato un piano strutturato di interventi finalizzati al recupero. Tra le azioni intraprese si evidenziano l'implementazione di un nuovo software per la gestione automatizzata dei solleciti di pagamento, l'inserimento di figure specializzate nel recupero crediti attive su diverse regioni del territorio nazionale, nonché il potenziamento del team interno dedicato alla gestione dei crediti. Queste misure mirano a migliorare l'efficienza del processo di incasso e a contenere il rischio di credito.

Essi comprendono inoltre crediti per Euro 169 mila verso la controllante ARIM Holding S.a.r.l..

Crediti di Natura Tributaria

I Crediti di Natura Tributaria sono costituiti dalla quota a breve dei crediti tributari per lavori eseguiti con sconti in fattura, secondo la disciplina della cessione a terzi (c.d. bonus fiscali), per Euro 2.963 migliaia, e dai crediti per ritenute d'acconto per Euro 11.984 migliaia. Si segnala, in particolare, che tali crediti stanno aumentando significativamente a seguito dell'incremento delle ritenute d'acconto sui bonifici delle spese agevolabili (principalmente bonus ristrutturazioni) che sono salite dall'8% all'11% (Legge n. 213/2023).

Crediti di Diversa Natura

I Crediti di Diversa Natura sono costituiti principalmente da crediti verso istituti previdenziali per eventi CIG maturati nei giorni di pioggia o altre condizioni avverse in cui gli operatori non possono lavorare. Essi comprendono inoltre crediti per Euro 424 mila verso le consorelle Edilziacrobatica Italia S.r.l. e ARIM Immobiliare S.r.l., sottoposte a comune controllo da parte ARIM Holding S.a.r.l..

Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

Per un dettaglio circa l'andamento delle Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti, si rimanda al Prospetto dei Flussi Finanziari, il quale mostra che le stesse diminuiscono di Euro 16.882 mila, formati da:

- flussi finanziari derivanti da attività operative negativi per Euro 19.332 mila;
- flussi finanziari derivanti da attività di investimento negativi per Euro 979 mila, principalmente per effetto degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali, come descritti in precedenza, oltre all'effetto delle aggregazioni aziendali;
- flussi finanziari da attività di finanziamento positivi per Euro 3.419 mila, principalmente per effetto dei rimborsi di finanziamenti per Euro 7.976 mila (comprensivi dei pagamenti relativi alle locazioni patrimonializzate) e dell'accensione di nuovi finanziamenti per Euro 11.395 mila;

Attività Finanziarie Correnti

Le Attività Finanziarie Correnti comprendono liquidità temporaneamente indisponibile, la quale alla data di redazione del presente bilancio risulta in via di reintegro.

Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value

Le Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value sono costituite principalmente da titoli negoziabili sul mercato per Euro 898 migliaia.

Passività non Correnti

Il dettaglio delle Passività non Correnti è il seguente:

PASSIVITÀ NON CORRENTI	30/06/2025	31/12/2024
Passività Finanziarie non Correnti	31.261	25.537
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing	17.162	18.076
Passività per Benefici ai Dipendenti	7.625	6.857
Altre Passività non Correnti	691	706
Totale Passività non Correnti	56.739	51.176

La movimentazione delle Passività non Correnti è la seguente:

PASSIVITÀ NON CORRENTI	Iniziale	Aumenti	Pagam.	Riclass	Perimetro	Altro	Finale
Passività Finanziarie non Correnti	25.537	8.173	(1.188)	(979)	176	(457)	31.261
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing	18.076	1.498	(2.618)		206		17.162
Passività per Benefici ai Dipendenti	6.857	1.612	(840)		92	(96)	7.625
Altre Passività non Correnti	706					(15)	691
Totale Passività non Correnti	51.176	11.283	(4.646)	(979)	474	(568)	56.739

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Passività Finanziarie non Correnti

La movimentazione delle Passività Finanziarie non Correnti è la seguente:

PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	Iniziale	Aumenti	Pagam.	Riclass	Perimetro	Altro	Finale
Prestito Obbligazionario	3.110			(979)			2.131
Debiti verso Banche per Finanziamenti	14.864	8.173	(1.153)		176		22.060
Debiti verso Soci di Minoranza - Controllate	1.095		(35)				1.060
Fair Value (negativo) dei Derivati di Copertura	6					175	181
Opzione per l'Acquisto del 49% di Enigma	6.462					(632)	5.830
Totale Passività Finanziarie non Correnti	25.537	8.173	(1.188)	(979)	176	(457)	31.262

I debiti verso banche per finanziamenti sono relativi a contratti di finanziamento con primari istituti di credito. In particolare, si segnala che nel corso del semestre sono stati accesi nuovi finanziamenti (da parte della Capogruppo) per complessivi Euro 11.015 mila, dei quali in tabella è presentata la quota scadente oltre l'anno. Si tratta di:

- un finanziamento da Euro 8.000 mila acceso nel febbraio 2025 (primo rimborso di capitale nell'agosto 2025), di cui residua un saldo di Euro 8.000 mila classificato come non corrente per Euro 6.793 mila e come corrente per Euro 1.207 mila; tale finanziamento comprende l'impegno al rispetto di alcuni parametri finanziari, per altro coerente con i medesimi covenants come stabiliti da finanziamenti già in essere;
- un finanziamento da Euro 3.000 mila acceso nel giugno 2025 (primo rimborso di capitale nel settembre 2025), di cui residua un saldo di Euro 3.000 mila, classificato come non corrente per Euro 1.000 mila e come corrente per Euro 2.000 mila.

Si segnala inoltre un nuovo finanziamento acceso dalla controllata Smart Living per complessivi Euro 380 mila, interamente classificato come non corrente. Si segnala infine che la variazione di perimetro si riferisce a finanziamenti in essere presso la controllata Verticaline esistenti al momento della sua acquisizione nel gennaio 2025 (di valore sostanzialmente invariato alla data di bilancio).

In merito ai covenants esistenti sui finanziamenti in essere, si segnala che il rispetto degli stessi dovrà essere calcolato con riferimento al bilancio di fine esercizio e che, come descritto a commento della continuità aziendale, allo stato attuale il Gruppo ritiene di poter rispettare i parametri finanziari contrattualmente previsti.

I debiti verso soci di minoranza sono rappresentati da passività del Gruppo nei confronti dei propri soci nella società monegasca (importo di 100 mila Euro), nelle società emiratine (importo di 767 mila Euro) e nella società Smart Living S.r.l. (importo di 192 mila Euro). L'opzione per l'acquisto del 49% di

Enigma è valorizzata al valore attuale netto dell'obbligazione assunta, il quale valore si aggiorna per l'andamento dei corsi delle valute e per l'avvicinarsi della scadenza.

Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing

Le Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing sono costituite principalmente dal valore dei contratti immobiliari in capo alla controllante EdiliziAcrobatica S.p.A.. Esse sono ulteriormente dettagliabili come segue:

Passività IFRS 16 L/T	30/06/2025	31/12/2024
Immobiliare Italia	13.624	12.759
Immobiliare Estero	1.001	1.198
Mobiliare Italia	2.727	3.853
Mobiliare Estero	170	266
Totale IFRS 16	17.162	18.076

Gli aumenti del periodo rappresentano la quota non corrente del valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti stipulati nel 2025. I pagamenti del periodo rappresentano le quote capitali rimborsate nel semestre (calcolate secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione). Le variazioni di perimetro rappresentano le Passività per Beni in Leasing in capo alla controllata Verticaline S.r.l. al momento della sua acquisizione il 31 gennaio 2025.

Passività per Benefici ai Dipendenti

Le Passività per Benefici ai Dipendenti sono costituite principalmente dal debito per TFR (Euro 7.507 mila), considerato un piano a benefici definiti ai fini dell'applicazione degli IFRS. Gli aumenti rappresentano il costo di competenza del periodo, calcolato con tecnica attuariale. I pagamenti rappresentano le erogazioni operate nel periodo.

A tale proposito, le principali assunzioni attuariali utilizzate nel calcolo del TFR, con esplicito riferimento all'esperienza diretta della capogruppo oppure alle best practice di riferimento, sono state le seguenti:

IPOTESI ATTUARIALI	H1 2025	H1 2024
Tasso annuo di attualizzazione	3,21%	3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%	1,00%
Frequenza anticipazioni	3,50%	3,50%
Frequenza turnover	10,00%	10,00%

Ancora in tema di TFR, l'analisi di sensitività rispetto alle ipotesi attuariali è la seguente:

ANALISI DI SENSITIVITÀ	TFR	Effetto
Turnover + 1,00%	7.170	(17)
Turnover - 1,00%	7.135	18
Inflazione + 0,25%	7.216	(63)
Inflazione - 0,25%	7.091	62
Attualizzazione + 0,25%	7.078	75
Attualizzazione - 0,25%	7.230	(77)

Altre passività non correnti

Le Altre Passività non Correnti sono principalmente rappresentate da fondi rischi per Euro 663 mila costituiti principalmente durante l'esercizio 2024 da parte della Capogruppo e della controllata francese a fronte di alcuni interventi in garanzia da effettuare in futuro oltre ad altre specifiche incertezze. Si segnala che nel corso del 2025 i fondi rischi sono stati utilizzati per circa Euro 100 mila e riaccantonati per pari importo.

Passività potenziali e contenziosi

Per quanto concerne le passività potenziali in capo alla Capogruppo, si segnala quanto segue. Ad esito di una verifica aperta il 13 dicembre 2023 e chiusa con il Processo Verbale di Constatazione dell'11 ottobre 2024 ("PVC"), la Guardia di Finanza di Genova ha formulato alcuni rilievi, in materia di imposte dirette e indirette, con riferimento ai periodi dal 2019 al 2022, addivenendo ad una richiesta preliminare di circa mezzo milione di euro. Allo stato attuale, la Società non è comunque destinataria di alcuna pretesa fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate. Gli Amministratori della Società intendono difendere in ogni sede gli interessi della Società. A tale scopo, è stato composto un team di legali e fiscalisti esperti per condurre talune valutazioni e approfondimenti in merito ai rilievi sollevati nell'ambito del PVC. Sulla base delle attuali circostanze e delle preliminari analisi svolte, gli Amministratori, con il supporto degli esperti coinvolti, hanno valutato il rischio di soccombenza possibile e per tale ragione non sono stati accantonati fondi rischi nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2025.

Non sussistono altre passività potenziale di rilievo in capo alle altre società del Gruppo.

Passività Correnti

Il dettaglio delle Passività Correnti è il seguente:

PASSIVITÀ CORRENTI	30/06/2025	31/12/2024
Passività Finanziarie Correnti	20.443	20.302
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing	4.840	4.839
Debiti di Natura Commerciale	14.438	13.034
Acconti su Vendite	7.062	10.659
Debiti di Natura Tributaria	4.764	11.738
Debiti di Diversa Natura	12.985	14.563
Totale Passività Correnti	64.532	75.135

Le variazioni nelle Passività Correnti sono le seguenti:

PASSIVITÀ CORRENTI	Iniziale	Finale	Differenza	Perimetro	Netta
Passività Finanziarie Correnti	20.302	20.443	141	(103)	38
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing	4.839	4.840	1	(18)	(17)
Debiti di Natura Commerciale	13.034	14.438	1.404	(255)	1.149
Acconti su Vendite	10.659	7.062	(3.597)	(5)	(3.602)
Debiti di Natura Tributaria	11.738	4.764	(6.974)	(217)	(7.191)
Debiti di Diversa Natura	14.563	12.985	(1.578)	(134)	(1.712)
Totale Passività Correnti	75.135	64.532	(10.603)	(732)	(11.335)

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

Passività Finanziarie Correnti

La movimentazione delle Passività Finanziarie Correnti è la seguente:

PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	Iniziale	Aumenti	Pagam.	Riclass	Perimetro	Altro	Finale
Prestito Obbligazionario	1.956		(1.000)	979		23	1.958
Debiti verso Banche per Finanziamenti	11.488	3.222	(2.473)		101		12.338
Debiti verso Banche per Anticipi	4.619		(542)				4.077
Debiti verso Controllanti	2.224		(155)				2.069
Altre Voci Minori	16				2	(18)	0
Totale Passività Finanziarie Correnti	20.303	3.222	(4.170)	979	103	5	20.442

I debiti verso banche per finanziamenti sono relativi a contratti di finanziamento con primari istituti di credito. In particolare, si segnala che nel corso del semestre sono stati accesi nuovi finanziamenti (da parte della Capogruppo) per complessivi Euro 11.015 mila, dei quali in tabella è presentata la quota scadente entro l'anno (gli stessi sono descritti a commento delle Passività Finanziarie non Correnti).

I debiti verso controllanti si riferiscono ad un finanziamento ricevuto dalla controllante ARIM Holding S.a.r.l. a condizioni di mercato.

Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing

Le Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing sono costituite principalmente dal valore dei contratti mobiliari in capo alla controllante EdiliziAcrobatica S.p.A.. Esse sono ulteriormente dettagliabili come segue:

Passività IFRS 16 S/T	30/06/2025	31/12/2024
Immobiliare Italia	1.755	1.633
Immobiliare Estero	97	99
Mobiliare Italia	2.792	2.906
Mobiliare Estero	196	202
Totale IFRS 16	4.840	4.840

Gli aumenti del periodo rappresentano la quota corrente del valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti stipulati nel 2025. I pagamenti del periodo rappresentano le quote capitali rimborsate nel semestre (calcolate secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione). Le variazioni di perimetro rappresentano le Passività per Beni in Leasing in capo alla controllata Verticaline S.r.l. al momento della sua acquisizione il 31 gennaio 2025.

Debiti di Natura Commerciale

I debiti di natura commerciale sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere, per operazioni commerciali svolte a condizioni di mercato.

Acconti su Vendite

Gli Acconti su Vendite sono costituiti principalmente da anticipi ricevuti da clienti relativi a lavorazioni non ancora effettuate. Si riducono rispetto al precedente esercizio per Euro 3,6 milioni a seguito delle lavorazioni eseguite.

Debiti di Natura Tributaria

I Debiti di Natura Tributaria sono costituiti principalmente da IVA, ritenute IRPEF e IRAP. Il saldo risulta significativamente diminuito per effetto del pagamento dei tributi di competenza dell'esercizio precedente a gennaio 2025.

Debiti di Diversa Natura

I Debiti di Diversa Natura sono costituiti principalmente da debiti di natura previdenziale (contributi INPS) e/o verso i dipendenti relativi al primo semestre 2025. Nel 2025 essi comprendono anche Euro

800 mia relativi al residuo del prezzo da corrispondere per l'acquisto di Verticaline S.r.l.. Il saldo risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Patrimonio Netto

Il dettaglio delle voci componenti il Patrimonio Netto è il seguente:

PATRIMONIO NETTO	30/06/2025	31/12/2024
Capitale Sociale	842	842
Riserve Statutarie	11.253	11.422
Riserva di FTA	(4.500)	(4.500)
Riserva OCI	(376)	237
Risultato a Nuovo	17.754	20.704
Risultato di Periodo (Gruppo)	(700)	(2.700)
Patrimonio Netto del Gruppo	24.273	26.005
Capitale e Riserve dei Terzi	(70)	11
Risultato di Periodo (Terzi)	(24)	(101)
Patrimonio Netto dei Terzi	(94)	(90)
Patrimonio Netto Consolidato	24.179	25.915

Le variazioni nel Patrimonio Netto sono espresse nei prospetti di bilancio.

Il Capitale Sociale risulta uguale al Capitale Sociale della Capogruppo ed ammonta ad Euro 842.289, rappresentato da 8.422.885 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 centesimi.

Le riserve statutarie sono dettagliate come segue:

Riserve Statutarie	30/06/2025	31/12/2024
Sovrapprezzo	7.423	7.423
Azioni Assegnate	4.150	4.150
Legale	168	166
Straordinaria	124	124
Conversione	(168)	3
Avanzo di Fusione	4	4
Azioni Proprie	(450)	(450)
Totale Riserve Statutarie	11.251	11.420

La riserva di FTA accoglie il totale di tutte le differenze cumulative tra i valori secondo i Principi Contabili Nazionali (bilanci precedenti alla FTA) e quelli secondo i Principi Contabili Internazionali (bilanci successivi alla FTA), come ampiamente illustrato al momento della prima adozione.

La riserva di conversione rinvia dal consolidamento delle controllate del Gruppo Enigma. Le diminuzioni per il risultato di periodo e per altre componenti di conto economico complessivo rinviengono direttamente dal Conto Economico e dal Prospetto delle Altre Componenti del Conto Economico Complessivo, rispettivamente.

La riserva OCI accoglie il saldo cumulato delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo.

Il capitale e le riserve dei terzi sono calcolati allocando alle interessenze di minoranza i valori patrimoniali ed economici risultanti dai bilanci (inclusi nel consolidamento) delle controllate la cui percentuale di possesso è inferiore al 100%, e pertanto:

PATRIMONIO NETTO DEI TERZI	C&R	Risultato	Totale
Acrobatica Energy S.r.l. (99%)	22	(4)	18
EdiliziAcrobatica Ibérica SL (90%)	44	(26)	18
EdiliziAcrobatica Monaco S.A.M. (60%)	(100)	11	(89)
Società Acrobatica Smart Living Srl (51%)	(136)	(55)	(191)
Verticaline Srl (80%)	99	49	148
Patrimonio Netto dei Terzi	(70)	(24)	(94)

ALTRE INFORMAZIONI

Garanzie ed altri impegni

Al 30 giugno 2025, il Gruppo ha in essere le seguenti garanzie / impegni:

Garanzie ed altri impegni	Importo
Fidejussioni prestate da istituti bancari a favore di terzi	0
Fidejussioni prestate dalla Capogruppo a istituti finanziari a favore di terzi	4.528
Garanzie prestate da terzi a favore della Capogruppo	(3.900)
Totale	628

Rapporti con le Parti Correlate

I dati relativi a crediti, debiti costi e ricavi da e verso le parti correlate (intese come: società controllante, società consorelle ed amministratori; con esclusione delle società controllate ricomprese nel perimetro di consolidamento, i cui riflessi patrimoniali ed economici sono elisi) sono come segue:

Denominazione	Crediti Diversi	Crediti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Ricavi	Costi
ARIM Holding S.a.r.l.		169	(2.069)	(2.087)		(990)
EDAC Italia S.r.l.	205					
ARIM Immobilier S.r.l.	219					
Soci di Minoranza		13	(1.060)			
Amministratori				(28)		(230)
Totale	424	182	(3.129)	(2.115)	0	(1.220)

Si segnala che i crediti verso le consorelle EDAC Italia S.r.l. ed ARIM Immobilier S.r.l. sono esposti all'interno delle attività correnti tra i crediti di diversa natura mentre i crediti verso la controllante ARIM Holding S.a.r.l. sono esposti all'interno delle attività correnti tra i crediti di natura commerciale.

Si segnala inoltre che i debiti finanziari verso la controllante ARIM Holding sono esposti all'interno delle passività correnti tra le passività finanziarie correnti mentre i debiti finanziari verso i soci di minoranza sono esposti all'interno delle passività non correnti tra le passività finanziarie non correnti.

Si segnala infine che i debiti commerciali verso la controllante ARIM Holding sono esposti all'interno delle passività correnti tra i debiti di natura commerciale. I debiti verso amministratori, per contro, sono esposti all'interno delle passività correnti tra i debiti di diversa natura.

Strumenti Finanziari Derivati

I contratti derivati in essere alla data di bilancio, come descritto nelle rispettive sezioni delle presenti Note Illustrative, sono come segue:

DERIVATI	FV Iniziale	FV Finale	a PN	DTA / DTL	Nozionale
Interest Rate Swap BPM - Anno 2022	4	0	4	0	902
Interest Rate Swap Deutsche Bank - Anno 2022	(5)	0	(5)	0	631
Interest Rate Swap Banca d'Alba - Anno 2025	0	(146)	111	35	8.000
Interest Rate Swap IntesaSanPaolo - Anno 2025	0	(35)	27	8	8.000
Totale Imposte sul Reddito	(1)	(181)	137	43	17.533

Come evidenziato nella tabella, due contratti sono stati chiusi e due nuovi contratti sono stati accessi nel periodo.

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito.

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi)
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili

Se i dati di input utilizzati per valutare il fair value di un'attività o di una passività rientrano nei diversi livelli della gerarchia del fair value, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. Il Gruppo rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del fair value dalla data dall'evento o dal cambiamento delle circostanze.

Si rappresenta di seguito la classificazione degli strumenti finanziari:

Strumenti Finanziari	Fair Value Strumenti di Copertura	Attività Finanziarie Valutate al Fair Value	Altre Passività Finanziarie	Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Strumenti Finanziari Derivati Attivi				0		0		0
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value		898		898		898		898
Totale Attività	0	898	0	898	0	898	0	898
Strumenti Finanziari Derivati Passivi	(181)			(181)		(181)		(181)
Prestiti Obbligazionari			(4.089)	(4.089)	(4.089)			(4.089)
Totale Passività	(181)	0	(4.089)	(4.270)	(4.089)	(181)	0	(4.270)

Informazioni ex art. 1, comma 124, della legge 4 agosto 2017 n.124

La legge n. 124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo non ha ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane.

Si precisa che i ricavi:

- generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica del Gruppo e regolati da contratti a prestazioni corrispettive, nonché
- le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni (cfr Documento CNDCEC Marzo 2019)

non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124/2017.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
EdiliziAcrobatica S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dei flussi finanziari e dalle relative note illustrative della EdiliziAcrobatica S.p.A. e controllate (Gruppo EdiliziAcrobatica) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

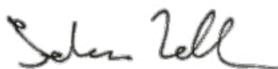
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo EdiliziAcrobatica al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Federico Tarallo
Socio

Genova, 30 settembre 2025

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Dati societari

EdiliziAcrobatica S.p.A.

Capitale Sociale € 842.288,50

Sede Legale in Milano – Via Turati, 29, 20100

Codice Fiscale e Partita Iva 01438360990 – R.E.A. MI 1785877

ACROBATIC[®]